



Ministero dell'Istruzione
Liceo "Renato Donatelli"

Anno scolastico 2021/2022

Esame di Stato

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe V Sezione AS

SOMMARIO

Sommario

1. Presentazione della classe

- 1.1. Indirizzo di studi
- 1.2. Composizione della classe
- 1.3. Evoluzione della classe
- 1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe
- 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe
- 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL
- 1.7. Tematiche pluridisciplinari
- 1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato
- 1.9. Attività integrative
- 1.10. Attività di recupero
- 1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- 1.12. Educazione Civica
- 1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica
- 1.14. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento
- 1.15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

2. Contenuti disciplinari

- 2.1. Lingua e letteratura italiana
- 2.2. Lingua e cultura inglese
- 2.3. Storia
- 2.4. Filosofia
- 2.5. Matematica
- 2.6. Informatica
- 2.7. Fisica
- 2.8. Scienze naturali
- 2.9. Disegno e storia dell'arte
- 2.10. Scienze motorie e sportive
- 2.11. Religione cattolica

3. Composizione del Consiglio di Classe

4. Elenco degli Allegati

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1. Indirizzo di studi

La classe 5AS appartiene ad un corso di studi di liceo scientifico di nuovo ordinamento con indirizzo scienze applicate.

1.2. Composizione della classe

La classe è attualmente composta da 28 alunni (4 studentesse e 24 studenti). Nel corso di questo A.S. si è aggiunta una studentessa proveniente da altra scuola. Nel corso del triennio il numero degli alunni era rimasto invece costante, con 27 studenti.

Sono presenti studenti con Bisogni Educativi Speciali.

La classe ha potuto giovare di una buona continuità didattica per la prima parte del triennio, ma nell'ultimo anno la composizione del Consiglio di Classe è variata in modo significativo. Infatti al passaggio tra il quarto e il quinto anno la classe ha cambiato l'insegnante di Scienze e durante l'anno sono cambiati anche l'insegnante di Italiano e di Storia dell'Arte. Inoltre, nel corso del pentamestre del precedente anno (il 4^a anno), la classe ha avuto un supplente per la lingua Inglese. Il docente titolare è poi rientrato regolarmente all'inizio del 5^a anno.

1.3. Evoluzione della classe

Sin dal biennio la classe si è mostrata eterogenea per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche in tutte le discipline. Una parte degli alunni ha evidenziato interesse e buone capacità di apprendimento; un'altra parte ha invece mostrato una partecipazione e capacità non sempre adeguate. Gli interventi dei docenti, finalizzati all'acquisizione delle competenze fondamentali per l'efficacia del dialogo didattico-disciplinare in alcune discipline, si sono rivelati necessari anche nel corso del triennio. Nel corso del quarto anno le difficoltà connesse alla gestione della pandemia da Covid19 e al ricorso alla DAD, unitamente alle sostituzioni di alcuni docenti per buona parte dell'anno, hanno complicato il processo di maturazione per una parte della classe. Il gruppo di alunni più capaci e volenterosi ha comunque continuato a lavorare con serietà conseguendo risultati discreti o buoni anche nel corso del quarto anno. Nel corso dell'ultimo anno alcuni alunni hanno mostrato un certo impegno per recuperare delle carenze diffuse, soprattutto a carico delle materie di indirizzo. Malgrado il ritorno in presenza nel corrente anno scolastico, i numerosi casi personali di richiesta di DAD - dati dalla persistenza della situazione pandemica - unitamente all'improvviso cambio di insegnanti in ben due discipline (tra cui Italiano), hanno indubbiamente influenzato la didattica in classe, che ha richiesto un ripensamento dei tempi e delle attività previste in quelle materie. Nonostante queste discontinuità nella didattica i risultati globali raggiunti dalla classe sono discreti, con punte di eccellenza in alcuni elementi, e con qualche difficoltà (soprattutto in alcune materie di indirizzo) per altri. In sintesi possiamo comunque affermare che un piccolo gruppo di alunni si è distinto per la costanza dell'impegno anche nel triennio, tanto in presenza quanto a distanza, ottenendo risultati che vanno dal discreto al buono. Per altri elementi si palesano invece ancora delle fragilità e risultati meno brillanti.

1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

A. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo

l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

B. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

C. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

D. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo

spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

E. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del liceo scientifico con opzione scienze applicate

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di Classe

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista,

valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

1.6. Insegnamento in metodologia CLIL

Sono state effettuate 20 ore di insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina Storia. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

1.7. Tematiche pluridisciplinari

1.7.1. Tematica 1: Il limite e l'infinito

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (Storia, Filosofia, Fisica, Matematica, Italiano, Scienze) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sulle problematiche affini in ambiti disciplinari diversi, dal matematico al filosofico, alla lingua italiana.

1.7.2. Tematica 2: Il progresso

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (Italiano, Lingua Inglese, Storia, Filosofia, Scienze, Fisica.) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sulle mutazioni tecnologiche e sociali tra XIX e XX secolo, in Europa, con attenzione ai risvolti culturali del cambiamento di paradigma economico nel vecchio Continente.

1.7.3. Tematica 3: La crisi delle certezze

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (Italiano, Lingua Inglese, Storia, Filosofia, Scienze, Fisica, matematica, Storia dell'Arte) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di

inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sulle difficoltà del mondo culturale del XX secolo di fronte ai cambiamenti epocali (Guerre mondiali in primis) che si ripercuotono anche in ambito filosofico e letterario, tra la nascita della psicanalisi e le crisi identitarie nazionali.

1.7.4. Tematica 4: Uomo e Natura

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (Italiano, Lingua Inglese, Storia, Filosofia, Scienze, Fisica, Storia dell'arte.) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sullo sviluppo del rapporto ancestrale nel corso della modernità, con uno sguardo alla scienza come motore di analisi e modificazione dell'assetto naturale vigente per mezzo delle tecnologie del XX secolo.

1.7.5. Tematica 5: Il viaggio

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (Lingua Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Italiano) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sul cambiamento del concetto stesso di Viaggio, dal periodo del Grand Tour all'accelerazione degli spostamenti della modernità, coinvolgendo anche le tecnologie che hanno aperto nuove prospettive "galattiche" del futuro.

1.7.6. Tematica 6: L'energia e il lavoro

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (Storia, Filosofia, Fisica, matematica, Italiano, Scienze) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sul cambiamento del concetto di lavoro tra XIX e XX secolo, anche grazie alle conseguenze delle evoluzioni della scienza e della tecnica contemporanee.

1.7.7. Tematica 7: La comunicazione

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (Italiano, Lingua Inglese, Storia, Filosofia, Scienze, Fisica, Storia dell'Arte) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO.

In particolare, la tematica è stata affrontata con la finalità di consentire agli studenti una riflessione sulle varie tipologie di comunicazione nel corso del XX secolo, con particolare attenzione ai nuovi linguaggi dei mass media in evoluzione, in ambiti disciplinari apparentemente differenti ma correlati.

1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato

La simulazione della 1^a prova è stata effettuata il giorno 9/4/2022 con le seguenti modalità: sono state predisposte sette tracce secondo le tipologie della prima prova d'esame (tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-

argomentativo su tematiche di attualità). La prova ha avuto la durata di cinque ore.

La simulazione della 2^a prova sarà effettuata il giorno 31/5/2022: dalle ore 8:00 alle ore 12:00, è stata predisposta una prova che presenterà le stesse caratteristiche della prova d'esame, due problemi e 8 quesiti a risposta multipla.

La simulazione del colloquio è stata effettuata il giorno 9/5/2022 con le seguenti modalità: colloquio che è iniziato con l'analisi di un documento fornito dai commissari d'esame (2 studenti impegnati) con relative domande di approfondimento.

1.9. Attività integrative

- Maker Festival di Terni 2019 (premiati);
- Olimpiadi di Fisica d'Istituto;
- Olimpiadi di Filosofia;
- Partecipazione al Premio Nazionale Scuola Digitale 2020, Gennaio (secondi classificati nella selezione provinciale e partecipazione alla finale regionale)
- Corso ECDL (2021)

1.10. Attività di recupero

Gli alunni che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero in itinere.

1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel rispetto della programmazione d'Istituto e di Classe per una media totale nel triennio che supera le 120 ore per alunno.

- In terzo: l'attività prevalente è stata il corso "L'impresa nei suoi aspetti giuridici"
- In quarto: "corso ECDL" ed "Asse 4"
- In quinto: Progetti "Alma Diploma" e "Studenti con le Ali"

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alla registrazione del curriculum nella piattaforma ministeriale.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline: Storia (nel 3^a e 4^a anno); Italiano (nel 5^a anno).

1.12. Educazione Civica

Il Curricolo di Classe di Educazione Civica, deliberato dal Consiglio di Classe nell'ambito del Curricolo d'Istituto, e il registro delle attività effettuate sono allegati al presente documento.

1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in educazione civica

Per l'attribuzione del voto in Educazione Civica si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al curriculum.

1.14. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al presente documento.

1.15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello

approvato nelle sedi collegiali e inserito in allegato al presente documento.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI

2.1. Lingua e letteratura italiana

2.1.1. Contenuti affrontati

Neoclassicismo e Preromanticismo

- Johann Joachim Winckelmann, La statua di Apollo: il mondo antico come paradiso perduto (da Storia dell'arte nell'antichità)

Romanticismo. Il Romanticismo europeo: periodizzazione, ruolo sociale degli intellettuali. Il Romanticismo italiano: caratteri generali, problema della lingua, polemica classico-romantica.

- August Wilhelm Schlegel, La «melanconia» romantica e l'ansia d'assoluto (da Corso di letteratura drammatica)
- Madame de Stael, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni

Alessandro Manzoni: Vita, carattere, linee fondamentali della poetica, panoramica e cronologia dell'opera. L'idea di Provvidenza. Brevi cenni delle seguenti opere: Inni Sacri, La Pentecoste, Il cinque maggio, Adelchi. Caratteri fondamentali del romanzo storico I promessi sposi.

- L'utile, il vero, l'interessante (dalla Lettera sul Romanticismo)
- La Pentecoste (dagli Inni Sacri)
- Il cinque maggio
- Morte di Ermengarda (dall'Adelchi)

Giacomo Leopardi: Il pensiero. La poetica del "vago e indefinito", con lettura di alcuni passi dallo Zibaldone. Composizione e struttura dei Canti, caratteristiche degli idilli.

- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (dallo Zibaldone)
- «Il vero è brutto» (dallo Zibaldone)
- L'infinito (dai Canti)

- La teoria del piacere (dallo Zibaldone)

- La sera del dì di festa (dai Canti)
- A Silvia (dai Canti)
- Dialogo della natura e di un Islandese (dalle Operette morali)

- Cantico del gallo silvestre (dalle Operette morali)
- La Ginestra (dai Canti)

Scapigliatura: cenni alla Scapigliatura milanese.

- Emilio Praga, Preludio (da Penombra)

L'età del realismo: Naturalismo e Verismo, linee fondamentali delle poetiche, confronto tra i due movimenti tramite la lettura di testi esemplificativi.

- Goncourt, Un manifesto del naturalismo (da Germinie Lacerteux, Prefazione)
- Luigi Capuana: Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

Giovanni Verga: Formazione, esperienze, panoramica dell'opera con particolare riferimento alla produzione più specificatamente verista.

- I Malavoglia (Primi quattro capitoli)
- I «vinti» e la «fiumana del progresso» (da I Malavoglia, Prefazione)
- Rosso Malpelo (da Vita dei campi)

Decadentismo: Caratteri generali del Decadentismo in Europa e in Italia, quadro della poetica decadente, temi e miti della letteratura decadente, rapporti con il Romanticismo e il Naturalismo, caratteri stilistico- formali. Simbolismo ed estetismo.

Gabriele D'Annunzio: biografia, poetica, il "panismo" e il superomismo dannunziano.

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da Il piacere)
- L'aereo e la statua antica (da Forse che sì forse che no)
- La sera fiesolana (da Alcyone)
- La pioggia nel pineto (da Alcyone)

Giovanni Pascoli: vita, carattere, esperienze. La poetica del fanciullino. Panoramica delle raccolte poetiche, con speciale riferimento a Myricae e Canti di Castelvecchio.

- Arano (da Myricae)
- X Agosto (da Myricae)
- Temporale (da Myricae)
- Italy (da Poemetti)
- Il gelsomino notturno (da Canti di Castelvecchio)

Le avanguardie: Futurismo e Crepuscolarismo

- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista
- Filippo Tommaso Marinetti, Bombardamento (da Zang tumb tuum)
- Guido Gozzano, La signorina Felicità ovvero la felicità (da Colloqui)

Italo Svevo: La vita e l'opera; la tematica dell'inetto e la scoperta della psicoanalisi.

- La morte del padre (da Coscienza di Zeno)
- La profezia di un'apocalisse (da Coscienza di Zeno)

Luigi Pirandello: *La visione del mondo e la poetica, il relativismo psicologico, contrasto tra Vita e Forma. Caratteri delle novelle. Struttura e caratteri dei romanzi, in particolare Il fu Mattia Pascal.*

- *Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno)*
- *«Non saprei proprio dire ch'io mi sia» (da Il fu Mattia Pascal)*
- *«Viva la macchina che meccanizza la vita!» (da Quaderni di Serafino Gubbio Operatore)*

Ermetismo: la novità stilistica dell'ermetismo, il concetto di "poesia pura". Lettura dei testi di uno dei suoi maggiori esponenti, Salvatore Quasimodo.

- Ed è subito sera (da Acque e terre)
- Alle fronde dei salici (da Giorno dopo giorno)

Giuseppe Ungaretti: Il percorso umano e poetico di Giuseppe Ungaretti condotto tramite la lettura delle raccolte più significative, con particolare riferimento a L'Allegria.

- In memoria (da L'allegria)
- Fratelli (da L'allegria)
- Veglia (da L'allegria)
- Mattina (da L'allegria)
- Soldati (da L'allegria)

Eugenio Montale: *La vita e le raccolte poetiche di Eugenio Montale, con speciale riferimento a Ossi di seppia.*

- *I limoni (da Ossi di seppia)*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia)*
- *Merigiare pallido e assorto (da Ossi di seppia)*
- *Xenia 1 (da Satura)*

Neorealismo: *Quadro storico culturale del secondo dopoguerra; caratteri generali e autori di riferimento del Neorealismo*

Divina Commedia: Sono stati analizzati i seguenti canti del Paradiso: I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXI, XXXIII.

2.1.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La classe ha subito nel corso dell'anno il susseguirsi di due supplenze relative all'insegnamento di lingua e letteratura italiana. Il percorso discontinuo ha influito soprattutto sulla scelta dei contenuti, pertanto anziché affrontare una serie più ampia di testi, è stata preferita una selezione più concisa di brani che risultano essere rilevanti per la conoscenza degli autori trattati.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Lo studente è in grado di analizzare e contestualizzare i brani oggetto di studio.

1. E' in grado di condurre una lettura diretta del testo per individuare i termini chiave, per riconoscere lo stile e il registro del discorso, per individuare le principali figure retoriche.
2. E' in grado di collocare il testo in relazione al contesto culturale e storico sia coevo sia di altre epoche.
3. E' in grado di mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e con la propria personalità, al fine di elaborare un motivato giudizio critico personale.

Lo studente è in grado di riflettere sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica.

1. E' in grado di riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione e determinano il fenomeno letterario;

2. E' in grado di cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.

Lo studente possiede le competenze e conoscenze linguistiche essenziali:

1. E' in grado di esprimersi oralmente in forma corretta ed efficace;
2. E' in grado di leggere testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai vari scopi;
3. E' in grado di produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti alle diverse funzioni, utilizzando tecniche compositive, registro formale e linguaggio adeguati.

Lo studente è in grado di attualizzare temi e fenomeni letterari:

1. E' in grado di sviluppare, a partire dallo studio della letteratura, l'esigenza di rapportarsi in modo personale ai problemi del presente.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

I contenuti sono stati trattati attraverso la lezione dialogata e frontale. Si è privilegiato il più possibile un approccio diretto al testo, che ha fornito la base per individuare i concetti fondamentali di poetica e stile degli autori. Nelle verifiche orali, l'analisi del testo ha svolto un ruolo centrale e durante tutto l'arco dell'anno gli alunni sono stati sollecitati ad impostare collegamenti interdisciplinari.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Strumenti

Libro di testo: Baldi-Giusso-Razzetti-Zaccaria, I classici nostri contemporanei, Pearson.
Voll. 3.1-3.2-3.3

- Appunti degli studenti, schemi,

-Materiale multimediale audio e video

Spazi:

Aula dotata di computer e lavagna interattiva multimediale.

Tempi:

Il programma è stato trattato in quattro ore settimanali. Gli argomenti evidenziati in *corsivo* sono, al 13 maggio 2022, ancora in fase di trattazione.

Criteri e strumenti di valutazione

Si sono effettuate verifiche sommative scritte e orali, secondo quanto previsto dalla programmazione. Nel secondo periodo sono state predisposte quattro verifiche: due scritte e due orali (ancora in corso di trattazione). Nelle verifiche orali è stata data particolare rilevanza all'analisi del testo; nelle verifiche scritte sono state affrontate le tipologie della prima prova d'esame. Nella valutazione scritta ed orale è stata curata la capacità degli studenti di stabilire nessi concettuali interdisciplinari.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nonostante le difficoltà legate alla presenza di due supplenze, la classe ha dimostrato un impegno perlopiù costante ed un buon rendimento. La maggioranza degli studenti della classe ha sviluppato una buona padronanza nella gestione dei contenuti specifici della disciplina, accompagnata da una competenza espressiva generalmente adeguata, tanto nella lingua scritta quanto in quella orale.

2.2. Lingua e cultura inglese

2.2.1. Contenuti affrontati

The Romantic Age:

Historical and social background: the Industrial Revolution, the French Revolution, the American Revolution, riots and reforms, a new sensibility, the sublime; keywords: nature, imagination, freedom, revolution and democracy, the artist and society (Poets of the second generation)

FICTION: the Gothic Novel

Mary Shelley: life and works (main events and aspects), “ The creation of the monster”

“Frankenstein, or the Modern prometheus”; main themes: the double, science, literary, influences, narrative structure.

POETRY: the Romantic imagination, the importance of the individual, nature, the two generations of poets.

George Gordon Byron: life and works (main events and aspects), The Marmore Waterfalls

P. B. Shelley (life and works in general);

John Keats (life and Works: Ode on a Grecian Urn)

The Victorian Age

The historical and social background: Queen Victoria's home and foreign policy, the age of reforms, technological progress, the Victorian Compromise, Evangelicalism and Utilitarianism, Darwin, Marx, the function of women, the Victorian Novel.

Charles Dickens : life and works (main events and aspects), “Coketown” (Hard Times); Main themes: realism, children, the function of workhouses, a didactic aim, style.

C. Bronte: Life and works in general; Jane Eyre (plot, language)

Robert Louis Stevenson: life and works (main events and aspects), “ The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”: plot, good vs evil, the double nature of the setting, style.

O. Wilde: Life and works; The Aestheticism; The Picture of Dorian Gray (“All art is quite useless).

The Modern age:

Historical and social background, the age of anxiety, The first World War, Freud, and the birth of psychoanalysis, Einstein's theory of “relativity” and the concept of time and space, Bergson's concept of time, anthropological studies.

MODERNISM: the advent of Modernism, main features, towards a cosmopolitan literature, the modern novel, the new role of the novelist, the new narrative techniques, the stream of consciousness, the interior monologue,

T.S Eliot: Life and Works; main themes, language, style (The Waste Land: The Burial of the Dead)*

James Joyce: life and works (main events and aspects); Molly's monologue (Ulysses); main themes: paralysis, epiphany, realism and symbolism, from the short story to the novel, the structure of the revolutionary prose, narrative techniques,, the mythical method, the relation to Odyssey.*

Educazione civica: Contemporary history: Germany and the political systems of BRD and DDR during the 20th century . The EU at a glance (data and general information)

INVALSI: esercizi di preparazione alla prova (reading and listening)

** Tali argomenti sono, alla data del 15 maggio 2022, ancora in fase di trattazione*

2.2.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nello svolgere il programma si sono prese in considerazione le direttive dei programmi ministeriali, cercando di dare risalto agli autori che maggiormente hanno apportato contributi significativi ai periodi letterari oggetto di studio. Nello scegliere gli argomenti, inoltre, si è tenuto conto dei collegamenti pluridisciplinari in vista dell'Esame di Stato. Lo svolgimento del programma è proceduto regolarmente, anche se a volte la sospensione delle attività scolastiche in presenza hanno influito in negativo sull'approfondimento di alcune tematiche.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

gli obiettivi di apprendimento sono stati individuati dal dipartimento di lingue in fase di pianificazione iniziale sono stati articolati in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze e abilità proprie della disciplina come di seguito riportati:

-conoscenze linguistiche: strutture verbali in tutte le forme, principalmente tempi passati e frase passiva necessari in ambito storico-letterario per saper riferire eventi, processi e per l'analisi di un testo

-conoscenze letterarie: panoramiche e problematiche storiche e culturali del Romanticismo, dell'età vittoriana e dell'età moderna. Conoscenza degli aspetti fondamentali relativi all'esperienza di vita dei singoli autori e delle loro opere sia sotto il profilo formale che contenutistico.

-competenze linguistico-comunicative: comprendere un messaggio orale, comprendere un testo letterario, effettuare sintesi, analisi, confronti, valutazioni personali.

-abilità: comprendere sia il senso generale di una problematica sia da dati specifici da poter correlare al contesto storico e culturale di un determinato periodo. Saper effettuare una mediazione linguistica per favorire l'accesso alla comunicazione tra parlanti di lingue diverse nell'ottica di una relazione pluriculturale

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'approccio metodologico, di tipo modulare, ha tenuto conto delle condizioni di partenza degli allievi e dei loro ritmi di apprendimento. Le tecniche utilizzate sono state in larga parte

di tipo tradizionale, ma non è mancato l'uso di metodologie diverse quali lezioni riepilogative e dialogate e l'utilizzo della tecnologia per il consolidamento delle competenze linguistiche e letterarie (audio, video). In alcune fasi la didattica a distanza ha rappresentato un'occasione per l'utilizzo di mezzi didattici alternativi, come Le app di Google (Classroom e Meet).

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Come strumenti di lavoro, sono stati utilizzati i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali (*Amazing Minds Compact; AA.VV- Pearson Longman; Gold Experience B2; AA.VV - Pearson*). Inoltre si è fatto ricorso a fotocopie e ad altro materiale didattico individuato e messo a disposizione dal docente (mappe, i riassunti, i video, le slide.) Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso costante della LIM, proiezioni di video, presentazioni in Power Point e altro. Durante la didattica a distanza sono state utilizzate le app di Google (Meet e Classroom)

Criteri e strumenti di valutazione

Conformemente a quanto stabilito dal Collegio docenti, nel primo trimestre sono state effettuate tre verifiche (sia scritte che orali), mentre nel secondo periodo quattro. Le valutazioni hanno tenuto conto sia delle verifiche formative (interventi, risposte a domande brevi, compiti assegnati su classroom) che sommative (prove scritte e orali). I criteri valutativi presi in considerazione si sono attenuti alle griglie di valutazione stabilite dal dipartimento di lingue straniere secondo i seguenti parametri: livello di conoscenza di argomenti o contenuti; capacità di interpretazione di testi e contenuti; chiarezza e l'efficacia dell'esposizione; precisione lessicale.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Al termine del corrente A.S. si può affermare che il profitto medio ottenuto dalla classe è nel complesso discreto. Nel triennio alcuni elementi hanno spiccato per attenzione in classe, applicazione e progressi generali nella materia, risultando al termine ben strutturati sia per i contenuti appresi che per l'espressione in lingua 2. Un secondo gruppo - più consistente - non ha invece seguito un percorso lineare, palesando alcune difficoltà nell'espressione (maggiori nella parte orale, meno evidenti in quella scritta) che però sono diminuite nel corso degli anni, ed ora - anche grazie ad un migliorato sistema di studio - hanno raggiunto dei risultati sufficienti. Solo una parte minoritaria del gruppo classe ha evidenziato maggiori problematiche nello studio della L2, con maggiori difficoltà comunicative, che hanno necessitato di particolare attenzione e di un dialogo educativo più "mirato" all'acquisizione di una sufficiente autonomia, raggiunta sebbene con difficoltà solo alla fine del triennio. Nella valutazione delle prove scritte si è utilizzato un criterio omogeneo distinguendo tra esercizi per la verifica delle conoscenze linguistiche e quelli per la verifica delle competenze e capacità comunicative e attribuendo loro lo stesso peso. Nelle verifiche orali si è dato spazio all'accertamento delle competenze e capacità comunicative acquisite. Sono stati inoltre presi in considerazione l'interesse, la partecipazione e l'impegno. La classe si è caratterizzata per un comportamento quasi sempre corretto e partecipativo. L'attenzione è stata adeguata per la maggior parte degli studenti, ed il dialogo educativo costante.

2.3. Storia

2.3.1. Contenuti affrontati

L'Italia dall'età della Sinistra alla crisi di fine secolo

Lo stato italiano dopo il 1870
La politica economica protezionista
La politica estera e il colonialismo
Crispi
La crisi di fine secolo e la nuova politica liberale
Lo sviluppo economico e i problemi del Meridione

La nascita della società di massa

Le caratteristiche e i presupposti della società di massa
L'economia e la politica nell'epoca delle masse
Il contesto culturale

L'Italia giolittiana

L'età giolittiana: il contesto sociale, politico ed economico
Luci e ombre del governo Giolitti
La guerra di Libia
La fine del giolittismo

La prima guerra mondiale

Le origini e lo scoppio del conflitto
1914: il fronte occidentale e quello orientale
L'intervento italiano
La guerra nel 1915-1916. La vita in trincea
Il 1917 come anno di svolta
La fine della guerra e i problemi della pace

Fonti: I Quattordici punti di Wilson

CLIL: The First World War and the Russian revolution

The causes of WW1

The Trench Warfare

Life in the trenches

The Internal Front – volunteers, censorship and the role of women

The end of WW1

La rivoluzione russa

La rivoluzione di febbraio
La rivoluzione d'ottobre
La guerra civile e il consolidamento del governo bolscevico

Fonti: Le "Tesi di Aprile"

Il primo dopoguerra

Gli Stati Uniti: sviluppo economico ed isolazionismo

Le conseguenze economiche della guerra e i mutamenti nella vita sociale
Il “biennio rosso”
La Germania di Weimar

L'Italia: dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo

Le tensioni del dopoguerra
La crisi politica e il “biennio rosso”; l'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa
Lo squadrismo fascista
Mussolini alla conquista del potere
Verso il regime: la fine dell'Italia liberale
La nascita della dittatura fascista
Fonti: Il programma dei Fasci italiani di combattimento; il discorso di Mussolini del 3/1/1925

La crisi del ventinove e il New Deal

La grande crisi
Il New Deal di Roosevelt

CLIL: The 1929 crisis

Economic transformation between the two wars
The 1929 market crash and the Great Depression
Roosevelt and the New Deal

Il fascismo in Italia

Il totalitarismo: l'interpretazione di H. Arendt
La costruzione del regime fascista
L'organizzazione del consenso
Economia e società
La politica estera e le leggi razziali
L'opposizione al fascismo
Fonti: Le leggi razziali

La Germania nazista

Il collasso della Repubblica di Weimar
L'ascesa del nazismo
Il consolidamento del potere di Hitler
La nascita del Terzo Reich
La realizzazione del totalitarismo

CLIL: URSS

Stalin and the collectivization
The Five-Year Plans

Le premesse della seconda guerra mondiale

La guerra civile in Spagna
Verso la guerra: l'espansionismo nazista e l'appeasement europeo

La seconda guerra mondiale

La guerra lampo: la sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna

L'Italia e la 'guerra parallela'

1941: l'entrata in guerra dell'Urss e degli Stati Uniti

L'ordine dei dominatori: resistenza e collaborazionismo

L'operazione Barbarossa

La Shoah

Le sconfitte dell'Asse

Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia

L'Italia: la caduta del fascismo, l'armistizio dell'8 settembre, la Repubblica di Salò

L'Italia: l'occupazione tedesca, la Resistenza e la "guerra civile".

La fine della guerra e la bomba atomica

FONTI: Il discorso del 10 giugno del 1940 di Mussolini

La guerra fredda (1945-73)

Il nuovo ordine mondiale

La nascita dell'ONU

Gli inizi della guerra fredda: la tensione in Germania e il blocco di Berlino

L'URSS e il blocco sovietico

Guerra fredda e coesistenza pacifica

Le democrazie europee e l'avvio dell'integrazione economica: dalla CECA all'UE*

L'Italia della Prima Repubblica*

L'Italia nel 1945*

La Repubblica e la Costituente*

La Costituzione Italiana*

Le elezioni del 1948*

FONTI: La Costituzione Italiana: analisi dei primi 12 articoli

"Diritti e Doveri dei cittadini"*

Educazione Civica

La struttura della Costituzione ed i principi fondamentali

I principi fondamentali: articoli 1-12*

La struttura della Costituzione*

Gli organismi internazionali

La struttura dell'ONU

La Dichiarazione universale dei diritti – 1948

La nascita dell'Unione Europea e la sua evoluzione*

*Tali argomenti sono, al 13 maggio 2022, ancora in fase di trattazione.

2.3.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Sulla base delle linee guida ministeriali e della programmazione dipartimentale, sono stati

selezionati gli argomenti ritenuti più adatti a fornire agli studenti una solida preparazione di base. Per quanto riguarda il programma CLIL: nella scelta del materiale da affrontare si è tenuto conto dei differenti livelli di competenza nella lingua inglese e si è cercato quindi di variare il materiale didattico (comprensione di video in lingua originale, analisi di testi con domande chiuse o aperte, esercizi sul lessico specifico a coppie o individuali); le verifiche sono state orali e sono state effettuate in modalità mista, in inglese per le parti affrontate in CLIL e in italiano per le restanti parti del programma. Le tematiche di Educazione Civica, infine, sono state scelte in conformità con il Curriculum d'Istituto e sono state quindi affrontate in stretta connessione con il programma di Storia.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

Conoscenza delle linee essenziali dei processi storici dal Risorgimento alla seconda metà del Novecento

Conoscere, comprendere e collocare correttamente nel tempo e nello spazio gli avvenimenti,

i processi, i soggetti

Conoscere e confrontare gli aspetti sociali, politici, economici delle tematiche trattate

Abilità

Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti

Distinguere tra il piano dei fatti e quello delle interpretazioni

Saper argomentare e giustificare le proprie tesi

Saper individuare relazioni causa-effetto

Saper collocare nel tempo fatti e problematiche e coglierne fattori di cambiamento e continuità

Competenze

Contestualizzare i fenomeni storici studiati

Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie della disciplina

Utilizzare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica

Comprendere il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse

Rafforzare la riflessione personale e il giudizio critico

Rafforzare l'analisi ed il confronto di fonti e testi

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

- Lezione frontale espositiva con utilizzo regolare della LIM sia per la presentazione delle
- lezioni che in modo interattivo
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi di documenti storici e testi storiografici
- Riconoscimento dei nuclei concettuali essenziali
- Esercizi di analisi di testi in lingua inglese (CLIL) con domande a risposta aperta e chiusa
- Apprendimento cooperativo: lavori a coppie o in piccoli gruppi
- Analisi critica di materiale audio-visivo
- Brainstorming
- Individuazione di parole chiave
- Discussione e confronto in classe su questioni storiche o di attualità, collegabili allo

svolgimento del programma.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il libro di testo utilizzato è stato: BORGOGNONE - CARPANETTO L'Idea della storia, voll. 2-3, Laterza. Per le spiegazioni sono stati inoltre usati documenti in formato digitale e presentazioni in PowerPoint, entrambi forniti dalla docente ed impiegati sistematicamente in classe attraverso la L.I.M. Tale materiale è stato quindi condiviso con gli studenti per il ripasso. Inoltre sono stati utilizzati documentari, video e film sia in lingua italiana che in inglese e materiale di approfondimento e di supporto preso dalla rete.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione formativa è avvenuta attraverso l'osservazione della partecipazione al dialogo educativo con interventi spontanei o sollecitati, il controllo dei compiti e la rielaborazione orale quotidiana degli ultimi argomenti affrontati. Sono state realizzate due verifiche sommative nel corso del primo periodo e un minimo di tre verifiche nel corso del secondo periodo. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è fatto riferimento ai criteri stabiliti e alle griglie elaborate dal dipartimento.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe si è mostrata eterogenea sia in termini di conoscenze, competenze ed abilità che per quanto riguarda l'attenzione in classe e il lavoro a casa. Buona parte degli alunni si è distinta per il rispetto degli impegni e delle scadenze e per lo studio responsabile, un piccolo gruppo di alunni si è mostrato invece poco partecipe e generalmente incostante sia nel lavoro in classe che nello studio individuale. Per questo motivo gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo diversificato. Circa un terzo della classe ha ottenuto dei risultati buoni o molto buoni, mentre la restante parte si distribuisce su livelli discreti o più che sufficienti.

2.4. Filosofia

2.4.1. Contenuti affrontati

HEGEL

Vita e opere

Le tesi di fondo del sistema

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

La dialettica

La *Fenomenologia dello spirito*: l'autocoscienza

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: lo spirito oggettivo e lo spirito assoluto.

Lecture:

Brani scelti da *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*

SCHOPENHAUER

Vita e opere

Le radici culturali

Il "velo di Maya"

La natura illusoria del fenomeno

Il noumeno come volontà

L'esistenza come dolore

La volontà di vivere

Il pessimismo

Le vie di liberazione dal dolore

Lecture:

Schopenhauer, brevi brani scelti da *Il mondo come volontà e rappresentazione*

KIERKEGAARD

Vita e opere

L'esistenza come possibilità e fede

La critica all'hegelismo

Gli stadi dell'esistenza

L'angoscia

Disperazione e fede

Lecture:

Kierkegaard, brevi brani scelti da *Aut-Aut*

FEUERBACH

La critica di Feuerbach all'idealismo hegeliano

La critica di Feuerbach alla religione.

MARX

Vita e opere

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica allo Stato moderno e al liberalismo
La critica all'economia borghese
La concezione materialistica della storia
Il Manifesto del partito comunista
Il capitale (merce, lavoro e plusvalore)
La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Lecture:

Brani scelti dal *Manifesto del partito comunista*

IL POSITIVISMO

Origini e natura del positivismo
Il pensiero di Comte (la legge dei tre stadi)
La teoria dell'evoluzione di Darwin

NIETZSCHE

Vita e opere
Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
Il periodo giovanile e *La nascita della Tragedia*
Il periodo "illuministico: il metodo genealogico e la morte di Dio
Il periodo di Zarathustra: il superuomo e l'eterno ritorno
L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi

Lecture:

Nietzsche, *L'annuncio della morte di Dio*; *L'eterno ritorno* e altri brani scelti da *La gaia scienza*

Brani scelti da *Così parlò Zarathustra*

FREUD

Vita e opere
Gli studi sull'isteria
La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi
La scomposizione psicoanalitica della personalità
L'Interpretazione dei sogni
La teoria della sessualità e il complesso edipico
La tensione tra civiltà e individuo

Lecture:

Il carteggio tra Freud e Einstein

POPPER

Vita e opere
Popper e Einstein
Le dottrine epistemologiche: il principio di falsificabilità; le asserzioni-base
L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione

EDUCAZIONE CIVICA:

Uguaglianza formale e Uguaglianza sostanziale

2.4.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

A causa di un ritardo accumulato negli anni precedenti è stato necessario affrontare Hegel all'inizio dell'anno scolastico. Sulla base delle linee guida ministeriali e della programmazione dipartimentale, sono stati selezionati gli argomenti ritenuti più adatti a fornire agli studenti una solida preparazione di base.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

Conoscere problemi, tesi, dottrine e argomentazioni relative ai filosofi studiati

Conoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica

Individuare, comprendere e analizzare alcuni fondamentali problemi filosofici

Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi

Abilità

Potenziare la capacità di analisi e sintesi

Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati

Saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti cogliendone in modo autonomo le linee portanti.

Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico e appropriato

Competenze

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina

Rafforzare la riflessione personale e il giudizio critico

Analizzare testi filosofici di diversa tipologia in riferimento alle categorie essenziali degli autori studiati e al metodo della loro ricerca filosofica

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

- Lezione frontale espositiva con utilizzo regolare della LIM sia per la presentazione delle lezioni che in modo interattivo
- Lezione dialogata
- Lettura e analisi di testi filosofici
- Riconoscimento dei nuclei concettuali essenziali
- Apprendimento cooperativo
- Analisi critica di materiale audio-visivo
- Brainstorming
- Individuazione di parole chiave

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Mezzi: N. ABBAGNANO - G. FORNERO, La ricerca del pensiero, vol. 2B e N. ABBAGNANO - G. FORNERO, L'ideale e il reale, vol. 3, Paravia 2013. Per le spiegazioni sono state regolarmente usate presentazioni in PowerPoint, materiale poi fornito agli studenti in formato digitale per il ripasso.

Spazi: Aula dotata di computer e lavagna interattiva multimediale

Tempi: L'orario di insegnamento previsto per la disciplina è di 2 ore settimanali

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione formativa è avvenuta attraverso l'osservazione della partecipazione al dialogo educativo con interventi spontanei o sollecitati, il controllo dei compiti e la rielaborazione orale quotidiana degli ultimi argomenti affrontati.

Nel corso del primo periodo sono state realizzate due verifiche sommative. Con la stessa modalità, nel secondo periodo sono state effettuate almeno tre verifiche. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è fatto riferimento ai criteri stabiliti e alle griglie elaborate dal dipartimento.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe si è mostrata eterogenea sia in termini di conoscenze, competenze ed abilità che per quanto riguarda l'attenzione in classe e il lavoro a casa. Buona parte degli alunni si è distinta per il rispetto degli impegni e delle scadenze e per lo studio responsabile, un piccolo gruppo di alunni si è mostrato invece poco partecipe e generalmente incostante sia nel lavoro in classe che nello studio individuale. Per questo motivo gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo diversificato. Circa un terzo della classe ha ottenuto dei risultati buoni o molto buoni, in alcuni casi eccellenti, mentre la restante parte si distribuisce su livelli discreti o più che sufficienti.

2.5. Matematica

2.5.1. Contenuti affrontati

PREMESSA Tutti i teoremi inseriti nel programma sono stati affrontati con lo studio delle sole tesi e ipotesi, ad eccezione dei casi in cui la dimostrazione sia esplicitamente citata

INTRODUZIONE ALL'ANALISI Insiemi di numeri reali: massimo, minimo, estremo inferiore e estremo superiore. Funzioni reali di variabile reale: dominio e segno. Proprietà delle funzioni (crescenti, decrescenti, pari, dispari, periodiche). Invertibilità di una funzione. Funzione composta.

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE Concetto di limite. Definizioni di limiti. Teorema di esistenza e unicità del limite (con dimostrazione). Funzioni continue e algebra dei limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli Teorema del confronto (con dimostrazione). Teorema di esistenza del limite di funzioni monotone. Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione). Infinitesimi e infiniti.

CONTINUITÀ Funzioni continue. Punti singolari e loro classificazione. Teorema dell'esistenza degli zeri. Teorema di Weierstrass. Asintoti e grafico probabile di una funzione.

LA DERIVATA Definizione di derivata. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata della funzione composta. Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità. Applicazioni geometriche della derivata.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI: teoremi di Rolle e di Lagrange (con dimostrazione). Funzioni crescenti e decrescenti. Analisi di punti stazionari. Problemi di massimo e minimo. Funzioni concave e convesse e punti di flesso. Teoremi di Cauchy (con dimostrazione) e di de L'Hôpital.

LO STUDIO DI FUNZIONE Schema del procedimento per lo studio del grafico di una funzione.

L'INTEGRALE INDEFINITO Primitive e integrale indefinito. Integrali immediati e scomposizione di un integrale in integrali immediati. Integrazione delle funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte'

L'INTEGRALE DEFINITO Concetto di integrale definito. Primo teorema fondamentale del calcolo integrale. Proprietà dell'integrale definito e suo calcolo. Calcolo di aree. Calcolo del volume di solidi di rotazione ottenuti dalla rotazione intorno all'asse x . Valore medio di una funzione.

2.5.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I contenuti presentati sono stati scelti sulla base dei riferimenti normativi (Obiettivi di apprendimento delle Indicazioni nazionali per il Liceo Scientifico e Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato) e della programmazione del Dipartimento disciplinare.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze perseguiti nel corso dell'ultimo anno sono riconducibili a quelli specifici della disciplina. In particolare si è lavorato per il conseguimento dei seguenti obiettivi: - saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo prefissato; - affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione; - operare con il simbolismo matematico riconoscendo ed applicando le regole sintattiche di trasformazione di formule; - utilizzare consapevolmente elementi del

calcolo differenziale ed integrale. All'interno degli obiettivi precedentemente elencati, e alla luce degli argomenti svolti sopra illustrati, sono stati ritenuti obiettivi minimi quelli relativi all'applicazione delle conoscenze ed abilità in contesti già noti come: conoscenza degli enunciati dei teoremi, applicazione di procedure di calcolo, risoluzione di problemi il cui modello è già noto.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

La presentazione di nuovi contenuti è stata realizzata con un approccio intuitivo e con il ricorso alla rappresentazione grafica seguiti da un'analisi sempre più ampia che potesse condurre gli allievi a cogliere tutti gli aspetti del tema trattato per arrivare, infine, ad un'acquisizione rigorosa e sistematica della teoria. Le lezioni hanno sempre previsto la modalità della lezione dialogata che, partendo dalle intuizioni e conoscenze degli alunni, si concludesse con la condivisione di nuovi contenuti. Il libro di testo è stato utilizzato costantemente come strumento per sistematizzare le nuove conoscenze anche con l'utilizzo degli esempi e degli esercizi svolti.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Oltre al libro di testo ("La Matematica a colori", autore L. Sasso, Petrini editore) si è fatto ricorso ad un sito per la realizzazione di grafici di funzioni. Le lezioni si sono svolte in aula, l'utilizzo della LIM è stato finalizzato alla realizzazione di grafici con il software fornito dal sito sopra menzionato.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione del processo di apprendimento degli alunni è stata effettuata attraverso verifiche sommative alla fine di ciascuna unità di apprendimento; per le verifiche formative si è utilizzato il dialogo con gli alunni durante le lezioni per verificare la conoscenza di quanto già presentato in vista del percorso ancora da svolgere. Nella valutazione sommativa, sono stati ritenuti "obiettivi minimi" i seguenti: - acquisizione di conoscenza/comprensione di tutti i contenuti svolti (richiamo della terminologia, di simboli e convenzioni, di concetti e generalizzazioni, dimostrazione di aver interpretato e capito i concetti stessi); - acquisizione di capacità di calcolo secondo regole imparate precedentemente; - acquisizione di capacità di utilizzo dei modelli, degli strumenti e dei metodi appresi per risolvere situazioni problematiche in contesti ed in modi nei quali l'alunno si è precedentemente esercitato. Per valutazioni superiori al livello discreto si è tenuto conto della capacità di applicazione dello studente dimostrata in contesti non abituali, dove non si era precedentemente esercitato. Il numero di verifiche svolte è congruo con quanto stabilito in Collegio dei Docenti in fase di programmazione iniziale.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha raggiunto, nel complesso, gli obiettivi fissati in termini di conoscenze e competenze in maniera più che sufficiente. Il livello di preparazione complessivo della classe non risulta tuttavia omogeneo. Alcuni alunni hanno seguito con notevole interesse e impegno e hanno raggiunto un livello di preparazione molto buono, mentre altri hanno conseguito una preparazione adeguata con un profitto discreto/buono; un gruppo si attesta su un livello sufficiente con una preparazione non molto approfondita, infine in pochi casi la preparazione non risulta del tutto adeguata, a causa di qualche carenza nelle conoscenze di base e di uno studio non del tutto rigoroso e approfondito.

2.6. Informatica

2.6.1. Contenuti affrontati

- Linguaggio C.

Algoritmi di calcolo con array (mono e bi-dimensionali).

Indici, valori, shift e ribaltamento.

- Reti di computer.

Modello ISO/OSI.

- Data-base.

Definizione delle tabelle.

Individuazioni delle relazioni.

Relazione 1 a 1.

Relazione 1 a molti.

Relazione molti a molti.

Record. Chiave primarie e chiavi esterne. range dei valori.

- HTML.

Tag del linguaggio.

2.6.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Diversi alunni hanno dimostrato una sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti che fanno parte del piano di studio.

La maggior parte degli alunni, comunque, ha una sufficiente conoscenza degli argomenti che sanno applicare solo in situazioni non complesse.

Come spesso accade, un gruppo esiguo di alunni, ha espresso poca sistematicità nel portare avanti il lavoro scolastico e dimostrano una conoscenza solo superficiale degli argomenti oggetto di studio e solo raramente le sanno applicare nella risoluzione dei problemi ed degli esercizi assegnati.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'elaborazione teorica che, a partire da concetti teorici di base, ha gradualmente portato a comprendere come si possano progettare e gestire algoritmi generali.

L'applicazione dei contenuti attraverso esercizi e problemi, scritti e orali, intesi come strumenti e fasi del processo di risoluzione.

Realizzazione di casi pratici

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati utilizzati libro, dispense, lavagna e lim.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati valutati i ragazzi con interrogazioni orali, verifiche in classe e esercizi da svolgere a casa, corretti e valutati con la scheda di valutazione concordata inserita nella programmazione di inizio anno.

In occasione delle verifiche si sono valutate, oltre le conoscenze specifiche degli argomenti, le abilità operative. Nella valutazione delle prove scritte si è dato maggiore risalto alle strategie risolutive e alle capacità logico operative

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha conseguito un profitto nel complesso più che sufficiente.

2.7. Fisica

2.7.1. Contenuti affrontati

Elettricità (ripasso dei principali argomenti svolti nel quarto anno).

Legge di Coulomb.

Campo elettrico.

Potenziale elettrico e d.d.p..

Relazione tra campo elettrico e potenziale.

La corrente elettrica.

Il circuito elettrico.

Le leggi di Ohm.

Collegamenti in serie e in parallelo di resistenze.

Effetto Joule.

Condensatori.

Condensatore a facce piane e parallele.

Campo elettrico di un condensatore.

Condensatori con dielettrico.

Energia elettrica immagazzinata in un condensatore.

Circuiti RC.

Magnetismo.

Il campo magnetico.

La forza esercitata su un filo percorso da corrente.

La forza di Lorentz.

Moto di cariche in un campo magnetico.

Forza tra due fili percorsi da corrente e definizione di Ampere.

Spire di correnti e momento torcente (motore elettrico).

Circuitazione del campo elettrico e magnetico.

Teorema di Ampere.

Spire e solenoidi.

Induzione elettromagnetica e equazioni di Maxwell

Forza elettromotrice indotta.

Flusso del campo magnetico.

Legge di Faraday.

Legge di Lenz.

Alternatore e calcolo della f.e.m. indotta.

Motore elettrico.

Il trasformatore.

L'induttanza.

Tensioni e correnti alternate.

Le leggi dell'elettromagnetismo.

La corrente di spostamento.

Le equazioni di Maxwell.

Velocità della luce.

Le onde elettromagnetiche.

Equazione di un'onda piana: lunghezza d'onda e frequenza.

Lo spettro elettromagnetico.

Energia e intensità delle onde elettromagnetiche.

Quantità di moto delle onde elettromagnetiche.

Relatività.

I postulati della relatività ristretta.
La dilatazione del tempo e la contrazione delle lunghezze.
Le trasformazioni di Lorentz.
La composizione delle velocità.
Effetto Doppler relativistico.
Lo spazio-tempo.
Energia relativistica ($E=mc^2$) e energia cinetica relativistica.

Fisica quantistica.
La radiazione di corpo nero.
L'effetto fotoelettrico.*
L'effetto Compton.*
Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno.*
Dualismo onda-particella.*
Principio di indeterminazione di Heisenberg.*

Alla data della redazione del presente documento rimangono da completare gli argomenti del programma contrassegnati con un asterisco.

2.7.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti affrontati, in linea con le indicazioni ministeriali, è stata finalizzata a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, ampia preparazione di base e per supportare le istanze legate al futuro proseguimento degli studi. Quando è stato possibile sono stati sottolineati gli aspetti legati allo sviluppo storico della disciplina.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze:

- fenomeni di elettrizzazione;
- fenomeni, metodi di indagine, strumenti e leggi che regolano il campo elettrico ed il campo magnetico;
- le equazioni di Maxwell e la "genesì" delle onde elettromagnetiche;
- il modello matematico relativo al fenomeno che si sta studiando e i fatti che ne sono alla base;
- il contesto storico e culturale in cui sono maturate le principali teorie;
- i principi e i processi logici attraverso i quali si costruisce un determinato modello interpretativo del particolare fenomeno fisico.

Competenze:

- riconoscere i limiti e l'incertezza degli strumenti e dei processi di misura;
- analizzare fenomeni cogliendo aspetti oggettivi e proprietà invarianti;
- interpretare la natura in termini di leggi generali e particolari;
- valutare, selezionare, organizzare informazioni;
- saper decodificare e compiere processi deduttivi;
- saper generalizzare, estendere per analogia, riconoscere collegamenti;
- saper costruire modelli utilizzando un processo di induzione;
- riconoscere i limiti di validità delle leggi fisiche;
- riferire in termini qualitativi e quantitativi in forma orale e scritta utilizzando le forme appropriate;

- reperire autonomamente fonti di informazione, anche in rete;
- saper usare i linguaggi specifici e saper esporre con chiarezza.

Capacità:

- cogliere implicazioni anche di tipo tecnologico degli argomenti e delle problematiche trattate;
- inquadrare in modo corretto e valutare in modo critico un problema;
- analizzare e collocare storicamente la teoria dell'elettromagnetismo classico;
- analizzare la "crisi" della fisica classica nell'ambito di elettromagnetismo, relatività e teoria quantistica.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Si è partiti da situazioni problematiche reali, che potessero suscitare interesse e curiosità negli allievi. Il tempo a disposizione, penalizzante, ha imposto il ricorso alle lezioni frontali strutturate secondo il criterio dell'insegnamento per teorie, che comunque è stato integrato con alcuni strumenti della didattica per concetti. Nello svolgere le lezioni si è avuto cura di coinvolgere tutti i ragazzi, stimolando in loro la partecipazione e l'intervento, anche con proposte e richieste di esempi concernenti gli argomenti trattati.

L'insegnante ha ricercato un dialogo libero e corretto con la classe, mirato a far diventare gli studenti stessi più consapevoli delle proprie capacità per sviluppare in loro maggiore autonomia, senso di responsabilità e un comportamento più spontaneo, favorendo pensieri creativi. In quest'ottica, ciascun ragazzo aveva il diritto di organizzare come meglio credeva il proprio studio all'interno di uno schema di base assegnato dall'insegnante.

Per le conoscenze 'spontanee' possedute dagli allievi relativamente a particolari argomenti curricolari che emergevano attraverso il dialogo, si è pensato di integrarle, formalizzandole in maniera corretta, allo scopo di non generare confusione nell'apprendimento di ciascuno studente.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

È stato utilizzato il libro di testo: "Dalla meccanica alla fisica moderna" Vol. 2 e 3, Walker Ed. Pearson

Mediatori iconici: disegni preordinati secondo un piano contenutistico/codice prescelto, analisi e interpretazione d'immagini selezionate, codificazioni grafico-figurative di eventi più o meno complessi (uso del Laboratorio di Fisica *Open*), schematizzazione di concetti, schematizzazione a controllo di conoscenze apprese in precedenza;

Mediatori simbolici: discussioni finalizzate a sintetizzare/omologare informazioni raccolte, narrazione dell'insegnante, narrazione dell'alunno, definizione di concetti, formulazione di giudizi, applicazione e controllo di regole apprese in precedenza.

Sono stati utilizzati libri di testo, lavagna, LIM, sussidi didattici del Laboratorio di Fisica *Open*, risorse on-line (ad esempio il sito al link <https://marcocalvaniatm.altervista.org/blog/category/vas/> per la condivisione e valorizzazione del lavoro degli studenti).

Il ripasso e metà del primo modulo sono stati svolti nel primo Trimestre nel I trimestre il resto nel pentamestre.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono stati utilizzati come strumenti di valutazione quesiti a risposta aperta oltre le usuali verifiche orali. Nella valutazione si è tenuto conto: della conoscenza delle tematiche trattate

e della capacità di rielaborazione delle stesse, della partecipazione al dialogo educativo e delle capacità espositive. Si è tenuto conto anche del particolare periodo di pandemia che ha limitato notevolmente la didattica.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli obiettivi disciplinari si possono considerare raggiunti dalla totalità della classe con livelli differenti di padronanza della materia, i $\frac{2}{3}$ della Classe ha mantenuto il vivo interesse verso la materia che aveva fin dall'inizio mostrando una crescita nel metodo di studio e la capacità di apprendimento mentre un terzo ha seguito il corso di fisica con meno interesse ma rispettando sempre la proposta di studio dell'insegnante.

2.8. Scienze naturali

La materia è suddivisa in 3 aree principali: chimica, biochimica e scienze della terra. I programmi sono stati svolti completamente.

2.8.1. Contenuti affrontati

RIPASSO: LA BIOLOGIA MOLECOLARE DEL GENE

La struttura chimica degli acidi nucleici, la duplicazione del DNA, il flusso dell'informazione dal DNA alle proteine.

LA REGOLAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA

Principali differenze nella regolazione dell'espressione genica in procarioti ed eucarioti, la regolazione dell'espressione genica nei procarioti, operoni inducibili e reprimibili, la regolazione dell'espressione genica negli eucarioti:

- La regolazione pre-trascrizionale: le modificazioni epigenetiche
- La regolazione trascrizionale
- Lo splicing alternativo.
- La regolazione post-trascrizionale: micro-RNA e RNAsi.
- Regolazione post-traduzionale: la via ubiquitina-proteasoma.

IL TRASFERIMENTO GENICO ORIZZONTALE NEI PROCARIOTI E I TRASPOSONI

- Il DNA batterico: il cromosoma batterico e i plasmidi, la trasformazione batterica.
- La trasduzione fagica, la coniugazione.

INGEGNERIA GENETICA E BIOTECNOLOGIE

- Strumenti e tecniche biotecnologiche: la tecnologia del DNA ricombinante e clonaggio genico elettroforesi, DNA fingerprinting, PCR, equenziamento con metodo Sanger, librerie genomiche e di cDNA, isolamento di un gene, editing genetico con il sistema CRISPR/Cas9.
- Applicazioni delle biotecnologie: biotecnologie tradizionali e biotecnologie molecolari moderne, OGM, tecniche per la produzione di piante, animali, batteri OGM, applicazioni degli OGM nella ricerca di base (GFP per studi di localizzazione; knock.out genico per studi di funzione) e in ambito agro-alimentare.
- Biotecnologie mediche e farmaceutiche: produzione di antibiotici, i vaccini ricombinanti e i vaccini genetici, biofarmaci, produzione di anticorpi.

Saper descrivere le tecniche di utilizzazione dei batteri per produrre proteine umane

Saper individuare le differenze tra le varie tecniche di amplificazione e duplicazione del DNA, saper spiegare perché l'universalità del codice genetico ha svolto e svolge un ruolo importante nell'ingegneria genetica, individuare le potenziali utilizzazioni in termini di rischi/benefici delle tecniche di ingegneria genetica, sapere discutere le relazioni tra ricerca

scientifica, tecnologia e applicazioni monoclonali.

Terapia genica.

CHIMICA ORGANICA

Le caratteristiche del carbonio e l'ibridazione degli orbitali, isomeria di struttura e stereoisomeria, le reazioni dei composti organici, idrocarburi alifatici e aromatici, idrocarburi con gruppi funzionali: alogenoderivati, alcoli, eteri, fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi, i polimeri di sintesi.

LE BIOMOLECOLE

- Carboidrati,
- Lipidi,
- Proteine,
- Acidi nucleici,
- Saper descrivere le proprietà chimico-fisiche delle diverse molecole biologiche, saper descrivere le reazioni caratteristiche a cui vanno incontro le molecole, saper correlare la struttura chimica delle diverse molecole biologiche con la funzione svolta negli esseri viventi, coenzimi e Cofattori

IL METABOLISMO: LA RESPIRAZIONE CELLULARE

Catabolismo e anabolismo, glicolisi, decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs, la catena respiratoria, la fosforilazione ossidativa, la fermentazione alcolica e quella lattica.

IL METABOLISMO: LA FOTOSINTESI

Reazioni alla luce.

Il ciclo di Calvin.

I VULCANI

il vulcanismo, edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica, vulcanismo esplosivo e vulcanismo effusivo. La distribuzione geografica dei vulcani.

I FENOMENI SISMICI

natura e origine del terremoto, il rimbalzo elastico, il ciclo sismico, propagazione e registrazione delle onde sismiche, la lettura dei sismogrammi, la forza di un terremoto, le scale di intensità, la magnitudo, magnitudo e intensità a confronto, effetti del terremoto. Terremoti e interno della Terra. Distribuzione geografica dei terremoti.

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

L'interno della Terra: la crosta, il mantello, il nucleo. Il flusso di calore, il campo magnetico, "la geodinamo", la struttura della crosta, l'isostasia, l'espansione dei fondi oceanici, la teoria

di Wegener, le dorsali oceaniche, formazione e consunzione della crosta. La prova indipendente: le anomalie magnetiche sui fondi oceanici. La tettonica delle placche: le placche litosferiche, le orogenesi, l'apertura di un continente. Vulcanismo, sismicità e placche. Le celle convettive.

L'ATMOSFERA

L'atmosfera terrestre, i fenomeni meteorologici e climatici.

Composizione, suddivisione e limiti dell'atmosfera. La radiazione solare e il bilancio termico del sistema Terra. La temperatura dell'aria. La pressione e i venti. La circolazione generale dell'atmosfera. L'umidità dell'aria e le precipitazioni. Il tempo atmosferico e le perturbazioni cicloniche.

I cambiamenti climatici

2.8.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

In linea con i programmi ministeriali, sono stati scelti gli argomenti ritenuti più idonei a fornire agli studenti strumenti e conoscenze per una valida e, per quanto possibile, completa preparazione di base, idonea anche a supportare le future scelte legate al proseguimento degli studi.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Diversi alunni hanno dimostrato un'ottima conoscenza e comprensione degli argomenti che fanno parte del piano di studio.

La maggior parte degli alunni, comunque, ha una buona conoscenza degli argomenti che sanno applicare solo in situazioni non complesse.

Come spesso accade, un gruppo esiguo di alunni, ha espresso poca sistematicità nel portare avanti il lavoro scolastico e dimostrano una conoscenza solo superficiale degli argomenti oggetto di studio e solo raramente le sanno applicare nella risoluzione dei problemi ed degli esercizi assegnati,

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'elaborazione teorica che, a partire da concetti teorici di base, ha gradualmente portato a comprendere come si possano progettare e gestire algoritmi generali.

L'applicazione dei contenuti attraverso esercizi e problemi, scritti e orali, intesi come strumenti e fasi del processo di risoluzione.

Realizzazione di casi pratici

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Sono stati valutati i ragazzi con interrogazioni orali, verifiche in classe, ricerche di gruppo ed esercizi da svolgere a casa, corretti e valutati con la scheda di valutazione concordata inserita nella programmazione di inizio anno.

In occasione delle verifiche si sono valutate, oltre le conoscenze specifiche degli argomenti, le abilità operative. Nella valutazione delle prove scritte si è dato maggiore risalto alle strategie risolutive e alle capacità logico operative

Obiettivi raggiunti dagli studenti

La classe ha conseguito un profitto nel complesso più che buono.

2.9. Disegno e storia dell'arte

2.9.1. Contenuti affrontati

DISEGNO

LA PROSPETTIVA

Richiami alle leggi prospettive fondamentali.

Prospettiva a quadro accidentale di solidi e di elementi architettonici.

TEORIA DELLE OMBRE IN PROSPETTIVA

Individuazione della sorgente luminosa e della separatrice d'ombra, individuazione dell'ombra propria e portata in prospettive a quadro accidentale, di solidi ed elementi architettonici. Sorgente di luce posta dietro, davanti, lateralmente all'osservatore.

STORIA DELL'ARTE

IL NEOCLASSICISMO

Caratteri generali e contesto storico-culturale.

Architettura: *Il cenotafio di Newton*

Antonio Canova. Lo stile, le opere: *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Le grazie, Paolina Borghese, Ebe.*

Jacques Louis David. Lo stile, le opere: *Il giuramento degli Orazi, A Marat.*

IL ROMANTICISMO

J. Constable. *Il mulino di Flatford*

W. Turner. *L'incendio della camera dei lords.*

C. D. Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia, Mare di ghiaccio Naufragio della Speranza, Abbazia nel querceto.*

Francisco Goja: Il sonno della ragione genera mostri, Fucilazione del 3 maggio 1808.

J.-A. Ingres, *Bagnante di Valpincon, La grande odalisca.*

Theodore Gericault, *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia.*

La zattera della Medusa, Le 5 monomanie.

Eugene Delacroix, *La libertà che guida il popolo.*

Francesco Hayez, *Il bacio, Pensiero malinconico, Meditazione.*

ARCHITETTURA IN EUROPA TRA OTTOCENTO E PRIMO NOVECENTO

L'architettura in Europa.

Architetture neoclassiche e neo-rinascimentali, il recupero dei modelli medioevali

La nuova architettura del ferro in Europa: Gustave Eiffel.

ART NOUVEAU

Cenni : I presupposti dell'Art Nouveau, « Arts and Crafts »

Art Nouveau, il nuovo gusto borghese. L'arredo urbano.

La Secessione Viennese:

Josef Olbrich: *Il palazzo della secessione a Vienna*

Gustav Klimt: *Giuditta I e II, Il bacio, Danae, Le tre età della donna, Il fregio di Beethoven. Ritratti (cenni)*

Il Modernismo in Spagna:

Antoni Gaudì: *Casa Batllò, casa Milà, la Sagrada Família, Parco Guell.*

PITTURA SECONDA META' '800

Contesto storico-culturale, caratteri generali:

Scuola di Barbizon (cenni), Macchiaioli

Gustave Courbet: *Signorine sulla riva della Senna, Gli spaccapietre.*

Jean Francois Millet: *Le spigolatrici*

Camille Corot: *Il ponte di Narni (olio su tela e cartone)*

G. Fattori: *La Battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri*

L'IMPRESSIONISMO

Contesto storico-culturale, la rivoluzione impressionista.

La Fotografia, La scienza del colore

Le origini dell'Impressionismo:

Edouard Manet, *Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar alle Folies-Bergère, Il balcone.*

Gli Impressionisti:

Claude Monet, *Impressione, Al levar del sole, La Grenouillère, serie: La cattedrale di Rouen, Ninfee.*

Pierre-Auguste Renoir, *La Grenouillère, Ballo al Mulin de la Galette, Colazione al circolo dei canottieri, Le grandi bagnanti, Le bagnanti.*

Edgar Degas, *La prova, L'assenzio.*

TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE

Paul Cezanne, *I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, Le grandi bagnanti.*

Vincent Van Gogh, *I mangiatori di patate, Autoritratti, I girasolii, la sedia di Vincent, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.*

Paul Gauguin, Il periodo bretone: *La visione dopo il sermone, Il cristo giallo, la sedia di Gauguin*, Le opere tahitiane: *Aho oe feii, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

LE AVANGUARDIE STORICHE

Il Novecento: contesto storico-culturale

I linguaggi delle Avanguardie

ESPRESSIONISMO

I FAUVES: Henri Matisse, *La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza.*

Artisti che preludono all'Espressionismo tedesco: *Edvard Munch - La fanciulla malata, Il grido, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà.*

DI BRUCKE: Kirchner - *Marcella, Donne a Potsdamer Platz*

DER BLAUE REITER: Kandinskij – *il Cavaliere azzurro*

CUBISMO

Contesto storico, rapporto spazio-tempo

Pablo Picasso. *L'evoluzione artistica: il "periodo blu"; Poveri in riva al mare. Il "periodo rosa": Famiglia di acrobati; La nascita del Cubismo, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata; Guernica.*

FUTURISMO

Tommaso Marinetti e l'estetica futurista.

Manifesto futurista della pittura, scultura e architettura.

Umberto Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio.*

Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio, bambina che corre sul balcone, lampada ad arco.*

Antonio Sant'Elia: *disegni per il progetto Città nuova.*

(*) DADAISMO

Caratteri generali.

Marcel Duchamp, ready-made: *Ruota di bicicletta, Fontana, La Gioconda con i baffi*

(*) SURREALISMO

L'arte dell'inconscio

Joan Mirò: *Il Carnevale di Arlecchino*.

Renè Magritte: *Il tradimento delle immagini, La condizione umana I*

Dalí: Persistenza della memoria , volto della guerra.

(*) ASTRATTISMO

Vasilij Kandinskij: *Primo acquerello astratto, geometrismo*

Piet Mondrian. La serie degli alberi, Composizione con rosso giallo e blu

(*) MOVIMENTO MODERNO

ARCHITETTURA FUNZIONALISTA E RAZIONALISTA

L'esperienza del Bauhaus.

Walter Gropius: *La scuola di Dessau*

Mies van der Rohe: *Progetto per il padiglione di Barcellona, Poltrona Barcellona,*

Le Corbusier: l'architettura purista, *Ville Savoye, Unità d'abitazione Marsiglia, Notre Dame du Haut.*

ARCHITETTURA ORGANICA

Frank Lloyd Wright, *Casa Kaufmann, Guggenheim Museum.*

(*) METAFISICA

caratteri generali.:

De Chirico: *L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti.*

Realismi tra le due guerre: Otto Dix, Trittico della guerra.

(*) SECONDO DOPOGUERRA

MATERICO - Alberto Burri: *Sacco rosso, cretti*

SPAZIALISMO - Lucio Fontana: *concetti spaziali*

POP ART - Andy Warhol: *Barattoli di Campbell's Soup, Tecnica della serigrafia, Marilyn Monroe*

ARTE CONTEMPORANEA - POSTMODERNITÀ

STREET ART - Banksy : *Rage, Flower Thrower*

ARTE GLOBALE - Ai Weiwei : *La commedia umana*

EDUCAZIONE CIVICA

L'arte contro la guerra

art. 11 della Costituzione

Nota: gli argomenti contrassegnati con il simbolo () saranno affrontati dopo la data del 15 maggio 2022.*

Testo usato G. Cricco, F. P. Di Teodoro *ITINERARIO NELL'ARTE VOL. 4 e 5*

editore: Zanichelli

2.9.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Per il programma di quest'anno, ci si è attenuti, secondo la normale consuetudine, alle direttive contenute nei programmi ministeriali, cercando di conferire alla trattazione degli argomenti un'adeguata completezza, nei limiti consentiti dal tempo a disposizione. All'inizio dell'anno scolastico, un certo numero di lezioni sono state impiegate dalla prof. Goriotti per riprendere e potenziare le abilità specifiche di ognuno attraverso la ripetizione dei concetti base dei metodi relativi alla rappresentazione prospettica, sia per consolidare i contenuti teorici della storia dell'arte. Lo svolgimento del programma nel pentamestre ha poi subito un rallentamento dovuto alla sostituzione del docente, avvenuto alla fine del mese di marzo. È poi proceduto regolarmente privilegiando, nell'ultimo periodo, lo studio della storia dell'arte, anche in considerazione dello svolgimento della prova d'esame. La scelta degli argomenti è stata eseguita tenendo conto dei collegamenti pluridisciplinari, cercando di favorire e sollecitare interessi e partecipazione personale.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

In riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica, un discreto numero di alunni, grazie ad un impegno serio e regolare ha consolidato le proprie competenze e potenziato le abilità personali, mentre altri si sono limitati al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Gli obiettivi previsti erano stati posti in termini di raggiungimento delle conoscenze, competenze e abilità proprie della disciplina, come di seguito riportate:

DISEGNO

conoscenze

conoscenza di alcuni metodi della prospettiva e della teoria delle ombre;

competenze

saper rappresentare e decodificare le proiezioni prospettiche;

saper applicare in modo autonomo le regole richieste.

saper rappresentare le ombre in una prospettiva data.

abilità

saper scegliere tra i vari metodi grafici quello più idoneo

alla rappresentazione richiesta

saper utilizzare le tecniche apprese per rendere efficace

una rappresentazione grafica.

STORIA DELL'ARTE

conoscenze

conoscere l'opera d'arte cogliendone gli aspetti stilistici;

conoscere i vari periodi studiati ed essere in grado

di operare confronti e collegamenti.

competenze

riconoscere il genere artistico dei vari autori in relazione al contesto storico;

riconoscere l'incidenza storica nell'opera svolta dagli artisti.

abilità

sapersi esprimere in modo chiaro e corretto usando la terminologia specifica;

saper effettuare confronti con i periodi studiati precedentemente;

saper individuare in modo critico gli elementi più significativi

della struttura dell'opera d'arte;

saper collegare il contesto artistico a quello storico-culturale del periodo studiato.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Al fine di agevolare l'apprendimento, per quanto riguarda il disegno, la spiegazione verbale è stata articolata in esemplificazioni grafiche e pratiche alla lavagna, per evidenziare i procedimenti e le sequenze logiche da applicare per la risoluzione delle varie proiezioni grafiche, unita anche ad altri strumenti di supporto quali, schede grafiche, appunti e modelli analogici.

Per lo studio della storia dell'arte, la lezione frontale è stata associata a quella dialogica, atta a mettere in relazione i vari argomenti con le conoscenze acquisite, anche nelle altre discipline, stimolare il confronto tra gli artisti delle varie correnti e le opere di genere affine.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

L'uso del libro di testo si è reso fondamentale per l'acquisizione dei contenuti, ma anche la stesura di appunti personali e di mappe concettuali, la fornitura di schede di approfondimento, fornite dall'insegnante e la visione di video sono stati utili per ampliare

l'offerta formativa e la conoscenza dell'apparato iconografico.

I contenuti sono stati distribuiti nel corso dell'anno scolastico, secondo un'articolazione flessibile, che ha tenuto conto dell'importanza e della complessità dei temi trattati, oltre alla necessità di recupero e di approfondimento evidenziate dai ragazzi.

Criteri e strumenti di valutazione

Per il disegno sono state eseguite prove grafiche, valutate secondo i criteri indicati nella scheda di valutazione redatta dal gruppo disciplinare, tenendo conto delle conoscenze, capacità e competenze espresse. Per la storia dell'arte sono state effettuate verifiche formative in itinere e verifiche sommative orali e scritte. In entrambi i tipi di verifica si è valutato l'adeguatezza delle conoscenze, le competenze linguistiche e la capacità di correlazione delle conoscenze stesse, nonché l'abilità di analizzare un'opera d'arte, secondo criteri specifici.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Gli studenti hanno conseguito obiettivi di apprendimento in modo diversificato, una buona parte della classe ha conseguito un livello di preparazione e di autonomia di analisi e comprensione dell'opera d'arte buono e alcuni ottimo, altri evidenziano conoscenze discrete o più che sufficienti.

2.10. Scienze motorie e sportive

2.10.1. Contenuti affrontati

Aspetti pratici:

Trekking urbano: percorsi in centro storico, parco fluviale ed aree verdi cittadine

Aspetti teorici:

-Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo e della pallacanestro , tecnica e regolamenti

- Terminologia specifica della disciplina
- Il doping
- rischi di assunzione droga, alcol , fumo
- Focus sugli aspetti caratterizzanti trattate nel quinquennio : miglioramento delle capacità fisiche ,l 'affinamento delle funzioni neuromuscolari.
- Lo sport nella storia
- la storia degli sport paralimpici
- lo sport nell 'epoca fascista
- doping di stato durante guerra fredda
- le olimpiadi più significative della storia

2.10.2. Nota dell'insegnante

Vista l'emergenza Covid 19 che ha determinato la prosecuzione dell' a.s .senza l'utilizzo delle palestre e degli spogliatoi è stato necessario ed inevitabile rimodulare la programmazione disciplinare. Fermi restando gli obiettivi trasversali e specifici della disciplina , declinati nel documento di programmazione di inizio anno, si è ritenuto fondamentale assicurare agli studenti la continuità del percorso educativo e didattico in relazione alla praticabilità effettiva , per tutti e per ciascuno, La principale finalità che si è perseguita in questa fase è quindi stata quella di rendere la scuola "prossima" allo stato studente consentendogli, attraverso il lavoro proposto , di dare senso al particolare momento emergenziale senza disperdere il patrimonio di conoscenze , abilità e competenze già capitalizzato , per cui, al di là degli obiettivi definiti nel documento di progettazione di inizio anno , si è ritenuto rilevante il perseguimento dei seguenti obiettivi educativi , relativi al processo di apprendimento a distanza :

- Curare la qualità dei propri prodotti, elaborati, esercizi e riflettere sul feedback valutativo che il docente gli comunica come valutazione formativa.
- Intervenire in caso di piccoli traumi
- Saper intervenire in caso di urgenze
- Saper trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate
- Saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico
- Attività Realizzata a Distanza
- Attività di condivisione di materiali o indicazioni di studio indicate sul Registro Elettronico e in Google Classroom;
- Scambio di materiali didattici, prodotti multimediali ed elaborati da sottoporre a correzione/revisione in Classroom o mediante altra modalità concordata (es. attraverso e-mail con dominio nome.cognome@liceodonatelliterni.it);
- Lezioni in videoconferenza attraverso l'applicazione Meet calendarizzate e condivise con il Consiglio di classe;
- Visione di film e documentari di carattere sportivo.

In particolare, si è cercato di declinare e approfondire i contenuti pratici previsti nella programmazione didattica di inizio anno

Criteri che hanno ispirato la scelta

i criteri di scelta degli argomenti è stato dettato innanzitutto dalle linee guida ministeriali e in secondo luogo dalla disponibilità di disporre di approfondimenti multimediali atti a declinare le attività di tipo pratico in attività teoriche mantenendo viva la partecipazione e l'interesse degli studenti

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze

- Conoscere, almeno una disciplina individuale e due sport di squadra
- Conoscere le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- Conoscere i danni legati al doping
- Conoscere i danni legati a droga alcol e fumo
- Conoscere lo sport paralimpico
- Conoscere il linguaggio specifico della materia
- conoscere lo sport nella storia

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro submassimale per un tempo prolungato
- Classificare gli esercizi motori
- Applicare le conoscenze a situazioni della vita reale
- Essere in grado di operare in contesti non abituali, dove non ci si era precedentemente esercitati
- Riconoscere o stabilire connessioni tra diverse discipline sportive
- Risolvere problemi motori (destrezza)
- Individuare i fondamentali individuali e di squadra in un filmato sportivo

Abilità

- Saper individuare i principali errori motori nell'esecuzione di un gesto tecnico
- Assumere comportamenti alimentari responsabili
- Adeguare abbigliamento e attrezzature alle diverse attività e alle condizioni meteo
- Muoversi in sicurezza in diversi ambienti
- Assumere comportamenti equilibrati nei confronti del proprio tempo libero
- Intervenire in caso di piccoli traumi
- Saper intervenire in caso di urgenze
- Saper trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate
- Saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Per la presentazione dei contenuti è stato utilizzato prevalentemente un metodo di scoperta basato sull'esperienza autonoma dell'alunno privilegiando un approccio globale più che analitico. Limitatamente ad alcuni contenuti, è stata utilizzata la lezione di tipo frontale. Si è privilegiato comunque un insegnamento, per quanto possibile, individualizzato, che è andato dal facile al difficile, dal semplice al complesso. Rispettando il concetto che doveva

essere il metodo al servizio dell'allievo e della sua educazione e non il contrario solo per rimanere rigidamente ancorati a metodologie stereotipate o di più facile applicazione didattica.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Il libro di testo in adozione è Sport & C0. ed è stato utilizzato, anche nella versione eBook, per approfondire alcuni argomenti le cui tematiche erano state negli anni precedenti trattate con l'attività pratica in palestra.

In classe si è fatto ricorso spesso a filmati di carattere sportivo dai quali si è preso spunto per trattare alcune discipline con focus sugli aspetti tecnici, regolamentari e storici della disciplina trattata

Nell'attività pratica, non potendo utilizzare spogliatoi e palestre sono stati individuati percorsi cittadini, aree verdi e parchi limitrofi alla scuola dove svolgere le uscite curriculari.

La scansione temporale dei vari contenuti ha mantenuto un elevato grado di elasticità, sussistendo la necessità di alternare, in diversi periodi dell'anno, anche in funzione delle condizioni atmosferiche.

La cadenza temporale è stata di 2 ore settimanali come da orario delle lezioni di inizio anno scolastico.

Criteri e strumenti di valutazione

I criteri di valutazione hanno fatto riferimento ai diversi livelli concernenti i seguenti parametri/indicatori di valutazione:

- livello quantitativo della prestazione prevista
- padronanza del gesto motorio
- capacità pratiche/operative
- livello di conoscenza degli argomenti trattati

La valutazione sommativa, basandosi sui dati della verifica, è stata arricchita dal confronto con i dati iniziali, dall'impegno messo dal soggetto, dalla sua partecipazione e cooperazione, elementi che determinano progressi e cambiamenti delle caratteristiche psicofisiche degli allievi.

Il livello minimo da raggiungere specifico della materia è stato determinato dalla partecipazione attiva e continua per tutto l'anno scolastico, caratterizzata da un comportamento rispettoso delle strutture, dei compagni, dei regolamenti interni.

Test pratici di verifica, osservazione sistematica degli alunni in situazione, interrogazioni orali e test scritti, sono stati gli strumenti di valutazione utilizzati.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

I risultati ottenuti sono stati complessivamente più che discreti, ha dimostrato un buon interesse nei riguardi della materia ed un impegno adeguato, migliorando per tutti il loro livello di partenza.

2.11. Religione cattolica

2.11.1. Contenuti affrontati

Rapporto fede – scienza.

Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea.

Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale.

La dottrina sociale della Chiesa: significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa espressi nelle lettere Encicliche *Rerum Novarum*, *Centesimus annus*, *Dei Verbum*.

Il significato del lavoro, del bene comune nella prospettiva della promozione umana.

La vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.

La vita nel suo costituirsi: ambito personale e familiare.

La dignità della persona umana, il valore della vita, aborto ed eutanasia.

Intolleranza e solidarietà, autodeterminazione e diritti fondamentali della persona.

La questione ecologica.

Nuovo rapporto dell'uomo con la natura, con il proprio simile, con il mondo dei valori.

Manipolazione della natura, genetica ed ecologia.

2.11.2. Nota dell'insegnante

Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare i ragazzi a confrontare la visione cristiana cattolica con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea. L'alunno che vive nella cultura laica deve essere guidato a scoprire le verità normative dei principi etici e della prassi cattolica attraverso l'accostamento alla tradizione e all'insegnamento della Chiesa.

Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia, conoscono, infine, la dottrina sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro, al valore dei beni, alle scelte economiche, ambientali e politiche.

Competenze: gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il messaggio cristiano con gli altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono, sanno riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.

Abilità: gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine, sanno riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storica, antropologica, fenomenologia. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo.

I metodi adottati sono stati i seguenti:

lezioni sia frontali sia dialogate sia attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali;
conoscenza diretta, per quanto possibile, delle fonti, affinché gli alunni sappiano rendere ragione delle proprie valutazioni;
sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito;
sollecitazioni continue a saper dar conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Nel periodo in presenza gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Sacra Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa, documentari ed approfondimenti utilizzando la LIM. Sono state utilizzate, inoltre, le applicazioni di Google: classroom, meet e drive.

Spazi: aula scolastica, lezioni di religione svolte all'aperto nei pressi delle Chiese presenti nella città di Terni.

Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 30 ore di lezione.

Criteri e strumenti di valutazione

È stato effettuato un controllo formativo e un controllo sommativo.

Controllo formativo: si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.

Controllo sommativo: c'è stata più di una verifica orale durante il primo periodo; nel secondo periodo, alla data odierna è stata fatta una verifica individuale e soprattutto si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni e della pertinenza dei loro interventi. Il recupero di alcune carenze e lacune è stato effettuato in classe.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Nel complesso, la classe ha conseguito un livello di profitto ottimo, sia a livello di conoscenze che di competenze e abilità. La partecipazione e l'impegno sono stati rigorosi e puntuali.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana	MARIA NOEMI SALVANI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Lingua e cultura inglese	FABIO RONCI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Storia	AGNESE BONATI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Filosofia	AGNESE BONATI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Matematica	STEFANIA FOGU	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Informatica	PAOLO FAGIANI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Fisica	MARCO CALVANI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Scienze naturali	LEONARDO BIANCO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Disegno e storia dell'arte	SILVIA TOMBESI	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
Scienze motorie e sportive	ANNA BARBINO	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>
IRC	ANNA MACCAGLIA	<i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i>

Terni, 13 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico
Professoressa LUCIANA LEONELLI
*Documento firmato digitalmente ai sensi
del CAD e norme correlate*

4. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. Curriculum di classe dei PCTO
2. Curriculum di classe di Educazione Civica
3. Registro delle attività di Educazione Civica
4. Scheda di attribuzione del voto in Educazione Civica
5. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
6. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
7. Scheda di valutazione della Prima prova
8. Scheda di valutazione della Seconda prova
9. Scheda di valutazione del Colloquio
10. Traccia simulazione Prima prova



Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
Liceo "Renato Donatelli"

PROGETTO TRIENNALE PCTO

**LICEO SCIENTIFICO
CON OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Classe: 5[^]

Sezione: AS

Tutor scolastico: Fogu Stefania / Ronci Fabio

A. S. di attivazione: 2019/2020

A. S. di revisione: 2021/2022

OBIETTIVI DEI PCTO

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA *CONSOLIDARE*

Ambito	Competenza	Descrizione	Discipline coinvolte
Costruzione del sé	Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	tutte
	Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	tutte
Relazione con gli altri	Comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 	tutte
	Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	tutte
	Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	tutte
Interazione con la realtà naturale e sociale	Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	tutte
	Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	tutte
	Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	tutte

3.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> • Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici • Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale (extrascolastico) • Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione • Consultare siti web per la ricerca di dati inerenti i compiti assegnati • Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti • Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana • Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi con particolare riferimento alle scienze e alle tecnologie informatiche • Individuare e circoscrivere un problema • Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere • Organizzare il proprio lavoro in modo guidato • Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere concetti, principi e teorie scientifiche e tecnologiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio e tirocini aziendali • Conoscere le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali) in contesti extra-scolastici • Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso • Conoscere la normativa sulla sicurezza sul lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge 	tutte

3.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 3^A

Attività	Periodo	N. Ore
Corso di sicurezza base	Pimo	4
Corso di sicurezza rischio basso	Primo	4
Corso "Impresa nei suoi aspetti giuridici"	Primo e secondo	16
Visite guidate in impresa (n° 2)	Primo e secondo	10

3.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 3^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore

3.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 3^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
34 (di cui 8 di Corso sulla Sicurezza effettuate sulla Piattaforma Scuola e Territorio).		34

4.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> Gestire gli incarichi affidati ed eventuali soluzioni di problemi Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, linguistico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi, in particolare quelli di taglio scientifico e tecnologico Sviluppare elementi di orientamento professionale 	<ul style="list-style-type: none"> Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (con particolare riferimento a quelle in ambito più propriamente scientifico e tecnologico) grazie all'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio Conoscere e analizzare le strutture logiche coinvolte e i modelli utilizzati nella ricerca scientifica 	Tutte

4.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 4^A

Attività	Periodo	N. Ore
Corso sicurezza COVID	primo	6
Alma Diploma	primo / secondo	4
Progetto AVIS/AIDO	secondo	10
Corso e certificazione ECDL	primo / secondo	12+12
Percorso Formativo di Educazione alle Competenze Trasversali e all' Orientamento Permanente (Asse 4)	primo / secondo	20
Corso di Fisica sulla costante di Planck	primo / secondo	10

4.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 4^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore

4.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 4^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OS.	Totale Ore
74	0	74

5.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5^A

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none"> Saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività Essere capaci di prendere iniziative, laddove richiesto 	<ul style="list-style-type: none"> Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi, in particolare quelli di taglio scientifico e tecnologico Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle diverse scienze, con particolare riferimento a quelle sperimentali 	<ul style="list-style-type: none"> Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali, anche grazie all'uso di laboratori e una sempre più stretta collaborazione con il sistema economico produttivo del territorio e il contesto culturale. Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea 	tutte

5.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 5^A

Attività	Periodo	N. Ore
Orientamento Universitario	primo / secondo	3
Alma Diploma	primo e secondo	4
soft and hard skills	primo e secondo	3
Studenti con le Ali	secondo	8

5.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 5^A

Tipo di Attività	Tipo di Soggetto Ospitante	Periodo	N. Ore

5.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 5^A

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
0		18

NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN TOTALE

Ore a Scuola	Ore presso SS. OO.	Totale Ore
		126

Terni, __/__/____

Firma del Tutor scolastico _____

Firma del Coordinatore _____

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio della classe 5 sez. AS

- viste le Linee Guida del Miur, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, che istituisce a partire dall’A.S. 2020/21 l’insegnamento di tale Disciplina, in forma pluridisciplinare e per un totale di 33 ore l’anno, dal primo al quinto
- considerato che tali Linee Guida stabiliscono che, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 sono le singole istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione a definire, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione del Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (PECUP) nazionale
- considerato il Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (PECUP) del nostro Liceo
- tenuto conto delle integrazioni al PECUP proposte dall’allegato C alle Linee Guida ministeriali, che si riportano interamente di seguito:
 - ❖ Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
 - ❖ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
 - ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
 - ❖ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
 - ❖ Partecipare al dibattito culturale.
 - ❖Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
 - ❖ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
 - ❖ Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
 - ❖ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
 - ❖ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- ❖ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
 - ❖ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
 - ❖ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
 - ❖ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- tenuto infine conto della discussione tenutasi durante le riunioni dei Dipartimenti Disciplinari e di tutte le relative proposte dipartimentali pervenute, e della delibera del Collegio Docenti nella seduta del 14 settembre 2021.

adotta il seguente Curricolo di Educazione Civica, articolato in tre parti:

- ❖ Parte 1 - Metodi e Strumenti
- ❖ Parte 2 - Prospetto delle attività
- ❖ Parte 3 - Rubrica di valutazione

Tale documento, viene inviato ai singoli Consigli di Classe che lo adatteranno e declineranno in base all'Indirizzo di studi, alle esigenze della classe, al suo profilo specifico, ai progetti PTOF compatibili che si deciderà di attuare e in base alle competenze dei singoli docenti.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sottoelencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto sociale e ambientale, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Il documento di programmazione di classe, compilato dal Coordinatore di educazione civica sulla base delle proposte dei colleghi del Consiglio di Classe, sarà formalizzato nei CdC di novembre, individuando le Discipline coinvolte, le ore di docenza da utilizzare, le attività da sottoporre a valutazione e i docenti che se ne occuperanno. Le rubriche di valutazione da utilizzare saranno quelle allegate al presente documento.

Si ricorda infatti che l'insegnamento Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa decise dal CdC e, sulla base di tali informazioni, propone il voto in decimi da assegnare all'alunno.

PARTE PRIMA - Metodi e Strumenti

La metodologia consigliata, considerate le Linee guida ministeriali e le caratteristiche della disciplina, è basata sulla combinazione di diverse strategie, dalla lezione frontale, alla lezione dialogata, a lavori di gruppo e di piccolo gruppo (peer education e cooperative learning), a titolo di esempio: lezione partecipata, analisi del testo, visione documenti video e film, analisi di casi, simulazioni (di una elezione, di un processo, di un dibattito istituzionale), Debate, partecipazione conferenze e visite guidate, Service learning, Esercitazioni, Lettura guidata, Lettura di articoli di giornali, etc.

I programmi e gli argomenti scelti dal CdC saranno articolati in modo da suscitare il più possibile l'interesse degli alunni, dando spazio adeguato all'aspetto motivante e alla dimensione personale e critica degli apprendimenti. Vengono consigliate tutte le metodologie atte a stimolare la partecipazione attiva, a sviluppare la capacità di organizzazione delle conoscenze progressivamente acquisite, sia per favorire i diversi stili di apprendimento che per rispondere alle diverse esigenze legate alla possibilità di lavorare in presenza o a distanza.

Riguardo agli strumenti, tanto in presenza che in caso di attivazione di DDI, sarà possibile utilizzare le piattaforme digitali in uso alla scuola, saranno predisposti materiali multimediali (mappe, ppt, video, etc.) condivisi per consentire agli studenti di disporre di ausili e comunque per consentire ai BES di avere a disposizione supporti didattici che consentano di rimodulare i tempi di apprendimento secondo le proprie esigenze.

Sempre nel caso in cui occorresse attivare la DDI, si segnala che la metodologia dell'apprendimento cooperativo può essere declinata anche on line suddividendo gli studenti in piccoli gruppi che in sincrono o in asincrono lavorano su temi assegnati utilizzando la piattaforma Meet di Google Works in cui il docente può intervenire per verificare lo stato di avanzamento dei lavori, la partecipazione e il contributo di ciascuno studente.

PARTE SECONDA - Prospetto delle attività

QUINTA sez. AS					
Area	Attività / Contenuti	Competenze	Discipline coinvolte e ore programmate	Periodo (indicare primo/secondo)	Verifica (Indicare le discipline che operano la verifica e la tipologia)
a. COSTITUZIONE	Studio della Costituzione. In particolare: Il contesto storico in cui nasce la Costituzione, la composizione dell'Assemblea costituente, i quattro principi (lavorista, democratico, pluralista e personalista).	Comprendere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti della storia nazionale.	Storia 3h	secondo	Storia - verifica scritta
	Organizzazioni internazionali e sovranazionali (in particolare UE e ONU)	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Storia 2h inglese 2 h	secondo secondo	inglese: test scritto
	Educazione alla legalità (lotta alle mafie)	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Italiano 4 h	secondo	Verifica scritta
	<u>DOCENTI DI DIRITTO:</u> Iter legislativo e istituti di democrazia diretta (sistemi elettorali) - 3h	Saper delineare gli istituti di democrazia diretta e i sistemi elettorali parlamentari con i quali si esplica la democrazia indiretta. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	scienze motorie codocenza 3h		
b. SVILUPPO SOSTENIBILE	Studio dell'Agenda 2030. In particolare: Goal 3 – Salute e benessere (l'impatto dell'inquinamento sulla salute, le biotecnologie) Goal 7 - Energia pulita e accessibile Goal 12 – Consumo e produzione responsabili Goal 13 - Lotta contro il cambiamento climatico Goal 14 – Vita sott'acqua	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile Acquisire un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale.	inglese 2 h Scienze 5h	primo	inglese: test scritto
	Goal 5 - Parità di genere	Partecipare al dibattito culturale e cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate	Storia 2h	primo	

	<p>Studio dell'Agenda 2030. Goal 11 - Città e comunità sostenibili (la città industriale; Valorizzazione e promozione dei beni e delle aree industriali del territorio).</p>	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Disegno 2h</p>	<p>secondo</p>	<p>prodotto Multimediale</p>
<p>c. CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Forme di comunicazione digitale: creazione di prodotti multimediali su argomenti attinenti ai punti A e B per Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p>	<p>Creare, integrare e rielaborare contenuti digitali nel rispetto di Copyright e Licenze in autonomia con compiti sistematici e diretti.</p>			
	<p>L'apprendimento digitale I MOOC (Massive Open Online Courses) Utilizzare gli strumenti del corso (ad es. blog, wiki). Essere in grado di svolgere esercizi del MOOC che utilizzano simulazioni per eseguire un problema di matematica non risolto correttamente a scuola. Essere in grado di discutere gli esercizi in chat con altri studenti.</p>	<p>Saper utilizzare la rete per trovare opportunità di formazione e di crescita personale e per il lifelong learning.</p>	<p>Fisica 4h https://library.weschool.com/corso/elettromagnetismo-calamita-motore-elettrico-campo-circuito-faraday-dinamo-7770.html</p>	<p>secondo</p>	<p>test</p>
	<p>Identità digitale Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso gli strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui, utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>informatica 4h</p>	<p>primo</p>	<p>elaborato</p>
<p>d. PARTECIPAZIONE A PROGETTI INSERITI NEL PTOF DI ISTITUTO o ATTIVITÀ DECISE DAL CONSIGLIO DI CLASSE</p>			<p>Scienze motorie 4h</p>	<p>Primo e secondo</p>	

PARTE TERZA - Rubrica di valutazione

Per la valutazione si predispose una rubrica (vedi allegato n. 1) i cui indicatori fanno riferimento alle competenze declinate nel Curricolo di Educazione Civica e che verrà usata sia per la correzione delle singole prove che per la valutazione complessiva. Gli indicatori utilizzati sono i seguenti: Conoscenza; Abilità; Pensiero critico; Competenze comunicative e/o procedurali; Interesse, partecipazione ed atteggiamenti dimostrati.

Allegato n.1

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati in modo esauriente, consolidato e ben organizzato. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce il significato essenziale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
	Lo studente ha conoscenze minime dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	In fase di acquisizione 4-5
Abilità	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra di loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza; generalizza le abilità a contesti nuovi e porta contributi personali e originali. Organizza le informazioni in modo rigoroso, secondo uno schema autonomo.	Avanzato 9-10
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con l'aiuto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Organizza le informazioni in modo articolato e pertinente.	Intermedio 7-8
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e/o vicini alla propria esperienza diretta con l'aiuto del docente. Organizza le informazioni in modo sostanzialmente coerente.	Base 6
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. Organizza le informazioni in modo confuso e illogico.	In fase di acquisizione 4-5
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni complesse, valuta autonomamente anche alla luce di una pluralità di prospettive e/o criteri.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dal proprio. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni significative, sa giustificare quanto afferma ma non sempre arriva alle premesse fondative.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni corrette, sa riprodurre giustificazioni apprese.	Base 6
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non coglie i problemi e non li sa contestualizzare, stabilisce relazioni improprie e ingiustificate.	In fase di acquisizione 4-5
Competenze comunicative e/o procedurali	Espone/opera in modo corretto, articolato e con piena padronanza del lessico specifico e delle procedure.	Avanzato 9-10
	Espone/opera in modo corretto e, cercando di curare il lessico specifico, usa i termini specifici e/o le procedure in modo un po' meccanico.	Intermedio 7-8

	Esponde/opera in modo semplice e corretto anche se con lessico generico o con lievi errori procedurali	Base 6
	Esponde/opera con gravi e/o diffusi errori formali tali da inficiare la sensatezza del messaggio e del procedimento	In fase di acquisizione 4-5
Interesse Partecipazione Atteggiamenti dimostrati	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e porta proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo. Interesse elevato, partecipazione attiva e propositiva, atteggiamento estremamente corretto, interazione propulsiva e consapevole.	Avanzato 9-10
	L'alunno adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. Interesse adeguato, partecipazione costante e attenta, atteggiamento corretto interazione consapevole e rispettosa delle regole.	Intermedio 7-8
	L'alunno in alcuni contesti adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e capacità di riflessioni in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con l'aiuto degli adulti. Interesse adeguato, partecipazione accettabile, atteggiamento corretto, interazione rispettosa delle regole.	Base 6
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. Interesse scarso, partecipazione discontinua o di disturbo, atteggiamento superficiale, interazione scarsamente consapevole delle regole.	In fase di acquisizione 4-5

Approvato dal Consiglio di classe del 19/11/2021

LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI A.S. 2021/2022

SCHEDA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 1X

STUDENTE Studente 1

COORDINATORE: Pinco Pallino

PERIODO: 2°

DATA SCRUTINIO: 09/06/2022

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Conoscenze	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati in modo esauriente, consolidato e ben organizzato. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato	9-10	
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio	7-8	
	Lo studente conosce il significato essenziale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base	6	
	Lo studente ha conoscenze minime dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	In fase di acquisizione	4-5	
Abilità	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati: collega le conoscenze tra di loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza; generalizza le abilità a contesti nuovi e porta contributi personali e originali. Organizza le informazioni in modo rigoroso, secondo uno schema autonomo.	Avanzato	9-10	
	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con l'aiuto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Organizza le informazioni in modo articolato e pertinente.	Intermedio	7-8	
	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e/o vicini alla propria esperienza diretta con l'aiuto del docente. Organizza le informazioni in modo sostanzialmente coerente.	Base	6	
	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. Organizza le informazioni in modo confuso e illogico.	In fase di acquisizione	4-5	
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni complesse, valuta autonomamente anche alla luce di una pluralità di prospettive e/o criteri.	Avanzato	9-10	
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dal proprio. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni significative, sa giustificare quanto afferma ma non sempre arriva alle premesse fondative.	Intermedio	7-8	
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni corrette, sa riprodurre giustificazioni apprese.	Base	6	
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non coglie i problemi e non li sa contestualizzare, stabilisce relazioni improprie e ingiustificate.	In fase di acquisizione	4-5	
Competenze comunicative e/o procedurali	Espone/opera in modo corretto, articolato e con piena padronanza del lessico specifico e delle procedure.	Avanzato	9-10	
	Espone/opera in modo corretto e, cercando di curare il lessico specifico, usa i termini specifici e/o le procedure in modo un po' meccanico.	Intermedio	7-8	
	Espone/opera in modo semplice e corretto anche se con lessico generico o con lievi errori procedurali	Base	6	
	Espone/opera con gravi e/o diffusi errori formali tali da inficiare la sensatezza del messaggio e del procedimento	In fase di acquisizione	4-5	
Interesse Partecipazione Atteggiamenti dimostrati	L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e porta proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo. Interesse elevato, partecipazione attiva e propositiva, atteggiamento estremamente corretto, interazione propulsiva e consapevole.	Avanzato	9-10	
	L'alunno adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. Interesse adeguato, partecipazione costante e attenta, atteggiamento corretto interazione consapevole e rispettosa delle regole.	Intermedio	7-8	
	L'alunno in alcuni contesti adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e capacità di riflessioni in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con l'aiuto degli adulti. Interesse adeguato, partecipazione accettabile, atteggiamento corretto, interazione rispettosa delle regole.	Base	6	
	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. Interesse scarso, partecipazione discontinua o di disturbo, atteggiamento superficiale, interazione scarsamente consapevole delle regole.	In fase di acquisizione	4-5	
PUNTEGGIO GREZZO:				0
VOTO:				0

LICEO "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
2° Periodo

Classe 1X
Alunno Alunno 1
A.S. A.S. 2021/2022
Data 09/06/2022

%ASS 1,00

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.
I decimali $\geq 0,5$ si arrotondano al numero intero superiore

Crit. 1 (art. 3 c. 1) Frequenza	assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;	10	10
	assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo	9	
	assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo	8	
	assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo	7	
	assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo	6	
	assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo	5	
Crit. 2 (art. 3 c. 1) Assolvimento impegni di studio in presenza e a distanza	assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo	10	
	assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo	9	
	assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo	8	
	assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo	7	
	impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte	6	
	assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
Crit. 3 (art. 3 c. 2) Rispetto persone in presenza e a distanza	recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)	4	
	comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale	10	
	comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico	9	
	comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo	8	
	comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami verbali,	7	
	comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte	6	
Crit. 4 (art. 3 c. 4) Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza in presenza e a distanza	comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento	4	
	rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto	10	
	rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione	9	
	talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente	8	
	assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami	7	
Crit. 5 (art. 3 c. 5) Uso corretto strutture e sussidi didattici in presenza e a distanza	è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui	10	
	in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui	9	
	talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi	8	
Crit. 6 (art. 3 c. 6) Cura accoglienza ambiente scolastico	assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose	7	
	è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte	6	
	ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5	
	recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato	4	
	ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie	10	
	ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose	9	
è abbastanza attento a curare l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico, anche se a volte pecca di distrazione e va richiamato	8		
assume frequentemente comportamenti superficiali nei confronti dell'ambiente, sporca, ma senza permanenti conseguenze dannose	7		
è superficiale rispetto al dovere di aver cura dell'ambiente scolastico, sporca o rovina le cose, ha riportato rare ammonizioni scritte	6		
è sciatto rispetto all'ambiente scolastico, compie atti vandalici, ha riportato 1 sanzione con allontanamento (≤ 5 gg. nel periodo)	5		
recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, atti vandalici ripetuti, è stato più volte sanzionato	4		
Punteggio grezzo		GRE	30
Voto		VOT	2,2
Voto arrotondato		ARR	2

NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento
Segue motivazione dettagliata:

VOTO	5
-------------	----------

**SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE
DEL LIMITE SUPERIORE DELLE FASCE DEL CREDITO SCOLASTICO
CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
(Anno scolastico 2021/2022)**

Il credito scolastico viene decomposto in cinque componenti a ciascuna delle quali viene attribuito un valore secondo quanto indicato nella seguente tabella:

C1: Parte decimale della media dei voti (M)	A C1 viene assegnato un valore pari alla parte decimale della media dei voti.
C2: Interesse e impegno	A C2 viene assegnato il valore: a) 0 (interesse e impegno scarsi); b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui); c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante); d) 0,3 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).
C3: Lezioni di Religione o Attività alternative	A C3, viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, <i>Sufficiente</i> , <i>Buono</i> , <i>Ottimo</i> . Se il livello di preparazione è <i>Insufficiente</i> o se lo studente <i>non si avvale</i> dell'insegnamento e non svolge alcuna attività viene attribuito il valore 0.
C4: Competenze acquisite nei PCTO	A C4 viene assegnato il valore: a) 0 (livello <i>scarso</i>); b) 0,1 (livello <i>parziale</i>); c) 0,2 (livello <i>base</i>); d) 0,3 (livello <i>avanzato</i>).
C5: Partecipazione ad attività integrative facoltative	A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione: $C5 = 0,2 \times N$ dove N è il numero delle attività integrative facoltative riconosciute fino ad un massimo di 2.

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in **cinque fasi**.

Prima: viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

Seconda: viene determinata la **somma (S)** dei punteggi attribuiti: $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$.

Terza: la somma (S) dei punteggi viene **normalizzata (SN)**, in modo che risulti **al massimo uguale a 1**.

Quarta: viene determinato il valore del **credito calcolato (CC)** che è uguale alla somma tra SN e l'**estremo sinistro (ES)** della banda di oscillazione che corrisponde — *secondo la sottostante tabella* — alla media (**M**) dei voti: $CC = SN + ES$.

Quinta: il **credito scolastico (CS)** è posto uguale al **credito calcolato (CC)** arrotondato all'intero.

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2021/2022

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt)	Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna	10-9
	Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna	8-7
	Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna	6
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato	5-4
	Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo	3-2
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita	10-9
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa	8-7
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna	6
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune	5-4
	Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune	3-2
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale	10-9
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente	8-7
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente	6
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta	5-4
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta	3-2
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)	Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale	10-9
	Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata	8-7
	Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata	6
	Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile	5-4
	Interpretazione del testo assente	3-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20
Conversione in QUINDICESIMI ai sensi dell'all. C tab. 2 O.M. 65/2022		/15

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2021/2022

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)	Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	10-9
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	8-7
	Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	6
	Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	5-4
	Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	3-2
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)	Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi	15-13
	Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi	12-10
	Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi	9
	Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi	8-6
	Argomentazione disordinata ed incoerente	5-2
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt)	Apporti culturali personali pertinenti ed originali	15-13
	Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi	12-10
	Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti	9
	Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti	8-6
	Apporti culturali personali assenti	5-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20
Conversione in QUINDICESIMI ai sensi dell'all. C tab. 2 O.M. 65/2022		/15

I Commissari

Il Presidente

1. _____ 2. _____ 3. _____ 7. _____
 4. _____ 5. _____ 6. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2021/2022

Studente _____

Classe _____

Prima prova scritta dell'esame di Stato

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatori generali (max 60 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)	Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento	10-9
	Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento	8-7
	Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato	6
	Rispetto della consegna carente	5-4
	Rispetto della consegna molto scarso o nullo	3-2
1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)	Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni	10-9
	Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni	8-7
	Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata	6
	Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta	5-4
	Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni	3-2
2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)	Linguaggio adeguato, appropriato, efficace	10-9
	Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace	8-7
	Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione	6
	Linguaggio con diverse improprietà	5-4
	Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato	3-2
2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt)	Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate	10-9
	Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate	8-7
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni	6
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni	5-4
	Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni	3-2
3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata	10-9
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente	8-7
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta	6
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta	5-4
	Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta	3-2
3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate	10-9
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti	8-7
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti	6
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili	5-4
	Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti	3-2

Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

Indicatori	Descrittori	Punteggi
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt)	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	15-13
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi	12-10
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni	9
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni	8-6
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi	5-2
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)	Esposizione organica, scorrevole e coerente	10-9
	Esposizione complessivamente scorrevole e coerente	8-7
	Esposizione parzialmente scorrevole e coerente	6
	Esposizione incerta e slegata	5-4
	Esposizione frammentaria ed incoerente	3-2
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)	Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	15-13
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione	12-10
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati	9
	Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati	8-6
	Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti	5-2
Punteggio in CENTESIMI		/100
Voto in VENTESIMI		/20
Conversione in QUINDICESIMI ai sensi dell'all. C tab. 2 O.M. 65/2022		/15

I Commissari

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

5. _____

6. _____

Il Presidente

7. _____

Esami di stato 2021-2022 - Liceo "Renato Donatelli"

Classe 5 sez. ___ Candidato: _____ Data: ___/6/2022

Griglia di valutazione seconda prova – Matematica – Liceo Scientifico e Liceo Scientifico OSA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI					PUNTI		
Problema svolto	n.	Quesiti svolti:							
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Analizza la situazione problematica in modo completo, interpreta efficacemente i dati e li collega adeguatamente. Utilizza in modo appropriato i codici grafico-simbolici.					5		
	L2	Analizza la situazione problematica in modo pressoché completo, interpreta correttamente i dati e li collega adeguatamente. Utilizza in modo corretto i codici grafico-simbolici.					4		
	L3	Analizza in modo parziale la situazione problematica, interpreta i dati in modo parziale e con scarsi collegamenti, Fa un uso limitato e non sempre corretto dei codici grafico – simbolici.					2 - 3		
	L4	Analizza in modo superficiale o frammentario la situazione problematica, identificare solo una parte dei dati indispensabili. Fa un uso scorretto o assente dei codici grafico – simbolici, con collegamenti non dichiarati					0 - 1		
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Conosce in modo completo e approfondito i concetti matematici ed effettua scelte strategiche consapevoli ed efficaci					6		
	L2	Conosce in modo abbastanza completo i concetti matematici ed effettua scelte risolutive adeguate					4 - 5		
	L3	Conosce parzialmente i concetti matematici ed effettua scelte risolutive modeste					2 - 3		
	L4	Conosce superficialmente i concetti matematici ed effettua scelte risolutive inadeguate					0 - 1		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Risolve completamente e correttamente la situazione problematica, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo preciso e chiaro					5		
	L2	Risolve correttamente e quasi completamente la situazione problematica, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo adeguato.					4		
	L3	Risolve parzialmente e con inesattezze la situazione problematica, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo modesto					2 - 3		
	L4	Risolve la situazione problematica in modo frammentario, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo inadeguato					0 - 1		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Espone esaurientemente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo articolato					4		
	L2	Espone correttamente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo adeguato					3		
	L3	Espone parzialmente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo modesto					2		
	L4	Espone scarsamente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo inadeguato					0 - 1		
		VOTO in VENTESIMI						___/20	
		VOTO in DECIMI						___/10	

Tabella 3 Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

I Commissari

Il Presidente

1. _____ 2. _____ 3. _____ 7. _____
4. _____ 5. _____ 6. _____

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI - Anno Scolastico 2021/2022

Studente _____

Classe _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

I Commissari

Il Presidente

1. _____

2. _____

3. _____

7. _____

4. _____

5. _____

6. _____

LICEO “RENATO DONATELLI”

ESAMI DI STATO 2021-2022

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

9 aprile 2022

Durata della prova: 5 ore

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'angelus argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppée!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.

⁶ incolume: non ferito.

⁷ accosto: accanto.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

⁹ divelte: strappate via.

¹⁰ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹² Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹³. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹⁴. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹⁵.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁶; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁷.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

¹³ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹⁴ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁵ *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁶ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

¹⁷ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare

la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.